BILANCIO SOCIALE 2021

aelle il punto

AELLE IL PUNTO

Soc. Coop. Soc. E.T.S.

Impresa Sociale

Indice

Parte Introduttiva **3**
Introduzione 3
Lettera del Presidente 4
Nota Metodologica 5

Identità **6**
Presentazione e dati Anagrafici 6
Sede Legale 6
Sedi Operative 7
Contesto di Riferimento e Territorio 8
Descrizione attività svolta 10
Storia dell'Organizzazione 17
Mission, vision e valori 19
Governance 20
Sistema di governo 20
Organigramma 22
Responsabilità e composizione del sistema di governo 23
Partecipazione 29
Vita associativa 29
Mappa degli Stakeholder 30

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività **33**
Sviluppo e valorizzazione dei soci 33
Vantaggi di essere socio 33
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori 35
Politiche del Lavoro 35
Welfare aziendale 35
Tipologia contratti di Lavoro 38
Livelli di inquadramento 39
Formazione 40
Qualità dei servizi 42
Attività e qualità di servizi 42
Impatti dell'attività 47
Ricadute sull'occupazione territoriale 47
Rapporto con la collettività 47
Rapporto con la Pubblica Amministrazione 48
Impatti ambientali 48

Situazione Economico-Finanziaria **49**

RSI - Responsabilità Sociale e Ambientale **51**
Buone pratiche 51
Coinvolgimento degli stakeholder 52
Attività di coinvolgimento degli stakeholder 52

Innovazione **53**
Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte 53

Cooperazione **56**
Il valore cooperativo 56

Obiettivi di Miglioramento **57**
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale 57
Obiettivi di miglioramento strategici 58

Parte introduttiva

Introduzione

La redazione di questo Bilancio Sociale, riferito all'anno 2021, può considerarsi un ulteriore *step di processo* verso la costruzione di un sistema di rendicontazione interna. Questo lavoro ha visto il rafforzarsi del team operativo, il miglioramento nella raccolta dei dati e delle informazioni e nella modalità di collegamento tra servizi e gruppi di lavoro per la produzione di una rendicontazione maggiormente articolata ed esplicativa.

L'impegno intrapreso ha prodotto l'attivazione di una serie di sinergie, interne ed esterne alla Cooperativa, fondamentali per il rafforzamento dei rapporti di collaborazione e conoscenza da parte di tutte le persone che quotidianamente interagiscono o lavorano all'interno della Cooperativa Aelle Il Punto.

L'obiettivo, anche in questo secondo anno, è stato quello di costituire e restituire un'unitarietà della nostra organizzazione, tradurre la storia, la complessità e l'articolazione del lavoro in essenze valoriali contraddistinte da responsabilità e finalità di pubblica utilità.

Un *work in progress* che intendiamo destinare sia ai nostri stakeholder interni (soci, lavoratori dipendenti non soci, collaboratori, volontari, tirocinanti) che esterni, a coloro i quali, a vario titolo, hanno un rapporto con la Cooperativa (utenti, familiari, committenti, fornitori e cittadini) con la finalità di approfondire la conoscenza e l'utilità del nostro operare.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha caratterizzato anche il 2021; è stato anch'esso un anno difficile; è stata mantenuta alta l'attenzione alla formazione, prevenzione e contenimento del rischio da contagio Covid-19. Trattandosi di servizi alla persona, l'erogazione non ha subito interruzioni, anzi in alcune situazioni particolarmente delicate e complesse è stato necessario intensificare la presenza degli operatori, per sostenere gli utenti durante le fasi di isolamento sociale. Le difficoltà legate alla situazione emergenziale e le paure legate al rischio di contagio, non hanno ostacolato l'operatività quotidiana, né leso la motivazione e la professionalità degli operatori impegnati nelle relazioni di aiuto a persone particolarmente fragili dal punto di vista fisico e psicologico. L'eccezionalità ha unito le varie anime presenti in cooperativa; direzione, soci e collaboratori hanno trovato la forza per affrontare le molteplici e inedite problematiche, una nuova unione che ha consentito, anche nel 2021, il raggiungimento degli obiettivi progettuali e nel contempo il contenimento del contagio da covid-19.

In tutto ciò gli utenti hanno avuto un ruolo determinante, hanno, non solo, recepito e accettato tutte le limitazioni legate alle normative vigenti, ma hanno anche attivato risorse nuove, adattive, collaborative e funzionali alla situazione, questo ha rappresentato una fonte di energia per tutti gli operatori coinvolti.

L'elaborazione e l'analisi dei dati consentirà di valutare e misurare l'attività della Cooperativa, all'interno di una logica di miglioramento progressivo e costante per instaurare un dialogo bi-direzionale:

- verso gli stakeholders, per "raccontare" loro quello che si è fatto e come lo si è fatto;
- dagli stakeholders, per "ascoltare" il loro punto di vista, al fine di ottenere indicazioni utili per ridefinire le strategie e gli obiettivi.

Lettera del Presidente

La stesura del bilancio sociale è vissuta dalla Aelle il Punto come un **PROCESSO CULTURALE,** uno **strumento** attraverso cui **rendicontare e comunicare** non solo gli aspetti tecnici ed economici, ma anche sociali della nostra organizzazione, uno strumento di comunicazione completo rivolto a tutti gli stakeholders interni ed esterni per raccontare le molteplici risposte articolate che la Cooperativa offre durante l'anno, le scelte gestionali e programmatiche e le conseguenti ricadute sociali.
Un percorso lungo e complesso per la particolare articolazione dei servizi, dislocati sul territorio romano e laziale e per la loro specifica tipologia, la maggior parte di essi ad integrazione con le Pubbliche Istituzioni.
Il team operativo che si è occupato della raccolta dei dati, di tutte le informazioni necessarie e degli approfondimenti di ogni singolo servizio, ha coinvolto i Coordinatori e i Responsabili di Struttura e di Settore con la finalità di redigere una rendicontazione sociale comprensibile e trasparente che esprimesse il valore dell'operatività quotidiana di ogni socio e collaboratore.
Un lavoro in continua evoluzione e perfezionamento, trattasi infatti di un **Processo di crescita continua**, di coinvolgimento e consapevolezza, sulle proprie strategie e obiettivi, a supporto delle attività, dei piani e delle prestazioni dell'organizzazione in materia di responsabilità sociale e di creazione di valori, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa.

Il protrarsi per tutto il 2021 dello stato emergenziale, dovuto alla pandemia da Covid-19, ha generato in noi tutti diversi sentimenti, ha comportato la necessità di gestire i servizi in ottemperanza alle innumerevoli disposizioni e normative a tutela degli utenti e dei lavoratori e nel contempo garantire la prosecuzione di tutti i progetti in corso.

Grande è la riconoscenza nei confronti di tutti i Soci e Collaboratori, dei Soci Fondatori e Storici della Cooperativa, tutti con grande impegno e costanza, hanno permesso la sua affermazione sul territorio romano e laziale non solo in un settore particolarmente delicato e complesso come quello della Salute Mentale ma anche di estendere le proprie competenze in ulteriori altri contesti.

Nota Metodologica

La rendicontazione sociale presentata in questo documento riguarda l'attività della Cooperativa Aelle Il Punto relativa al periodo compreso tra il 1/01/2021 e il 31/12/2021.
La Direzione ha impostato un processo che, in maniera più capillare rispetto allo scorso anno, ha coinvolto trasversalmente tutti i settori della Cooperativa, un momento prezioso per rileggere in modo corale quanto realizzato insieme, condividendone le finalità, i processi e permettendo di visualizzare, in chiave progettuale, quanto si intende avviare o completare.
Questo lavoro ha visto la collaborazione delle seguenti aree organizzative della Cooperativa: il Consiglio d'Amministrazione, l'Ufficio Qualità, l'Amministrazione, i Responsabili d'Area e di Settore, i Responsabili di Struttura e i Coordinatori dei singoli Servizi.
Per la costruzione del Bilancio Sociale 2021 sono state prese quale riferimento Linee Guida e modelli di rendicontazione condivisi a livello nazionale:

- ✓ Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit, realizzate nel 2011 da ALTIS
- ✓ Linee Guida GBS
- ✓ Linee Guida del Terzo Settore

La Cooperativa lavora in strutture e servizi privati e in servizi in convenzione con Enti Pubblici, operando in equipe integrate. I dati elaborati nel presente documento sono quindi rappresentativi sia di realtà gestite direttamente dalla cooperativa sia di servizi in convenzione.
L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di:

- misurare e comunicare il senso ed il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la relazione con i nostri stakeholder;
- aumentare la condivisione sul lavoro svolto e sui processi;
- facilitare una riflessione sui risultati conseguiti e sugli obiettivi da raggiungere.

La Cooperativa ha utilizzato le osservazioni e i feedback pervenuti dagli stakeholder, relativamente alla rendicontazione dello scorso anno, per rendere ancor più chiare e complete le informazioni, qualitative e quantitative, fornite nel presente documento.
Il Bilancio Sociale è stato articolato seguendo la precedente impostazione e facendo riferimento alle aree individuate lo scorso anno attraverso l'utilizzo della Piattaforma IS COOP e la collaborazione con Legacoop Sociali, ma introducendo delle modifiche nell'esposizione e nella raccolta dei dati cercando di settorializzare e differenziare maggiormente le aree d'intervento così da agglomerare i dati secondo criteri maggiormente rispondenti alle caratteristiche della Cooperativa e rendere più snella la consultazione. Questo approccio integrato ha facilitato una maggiore personalizzazione dei contenuti, mantenendo la chiarezza e la completezza richiesti.

Il Bilancio Sociale nella versione digitale, viene pubblicato sul sito della Cooperativa (www.aelleilpunto.it).

Identità

Presentazione e dati Anagrafici	
Ragione Sociale:	**Aelle Il Punto** Soc. Coop. Soc. E.T.S. Impresa Sociale
Partita IVA:	**01252201007**
Codice Fiscale:	**03868910583**
Forma Giuridica:	**Cooperativa Sociale di tipo A**
Settore Legacoop:	**Sociale**
Anno Costituzione:	**1980**
Associazione di rappresentanza:	**Legacoop**

Sede Legale

Indirizzo: **Via Barbarano Romano 6 – 00189 Roma (RM) – Lazio**
Telefono: **0633266487** Fax: **0633266606** Email: **info@aelleilpunto.it**
Sito Web: **www.aelleilpunto.it**

Sedi Operative

Casa di Riposo per Anziani

Casa Sabate – Trevignano Romano (RM) – Lazio
www.casasabate.it

Casa Famiglia per Minori (0-11 anni)

La Chiocciola Labico (RM) – Lazio
www.lachiocciolacasaminori.it

Casa Famiglia per donne in difficoltà

Lo Scoiattolo Nepi (VT) – Lazio
www.loscoiattolocasafamiglia.it

Contesto di Riferimento e Territorio

La Cooperativa opera prevalentemente all'interno del territorio di Roma Capitale, articolando i propri interventi sia in contesti centrali e abbienti, che in zone periferiche e disagiate, con un tessuto socio economico povero. In quest'ultime si è riscontrata da parte dell'utenza una certa difficoltà nell'affidare le proprie condizioni di salute a nuovi interlocutori, preferendo un approccio utilitaristico con gli stessi. Un lungo lavoro in sinergia con i committenti e con le reti sociali, per conquistare la fiducia dell'utenza e del territorio, una base indispensabile per consolidare e fortificare la conoscenza e la collaborazione. Nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato dei progetti anche nei Comuni limitrofi (Labico e Trevignano Romano) e nella Provincia di Viterbo (Nepi) aprendosi a nuovi ambiti di intervento per soddisfare bisogni territoriali specifici.
Le piccole dimensioni di questi Comuni hanno facilitato l'accessibilità, i contatti con i servizi e la costruzione di reti sociali di collaborazione.
La Cooperativa, all'interno di ogni comunità, ha messo in campo forze adattive per meglio rispondere e comprendere le singole realtà culturali, valoriali e tradizionali nel rispetto delle peculiarità e fragilità sociali.
Nel corso del 2021, nonostante le limitazioni e le difficoltà determinate dall'evento pandemico, è stato possibile consolidare i rapporti esistenti e avviare nuovi canali comunicativi con altre

Istituzioni e dare risposte quanto più adeguate ai bisogni emergenti dell'utenza.
L'esperienza quarantennale in diversi contesti, ha sviluppato la capacità di utilizzare con flessibilità e professionalità le risorse interne alla cooperativa, un know-how strategico identificativo in grado di rispondere attivamente alle diverse sollecitazioni sociali, politiche, legislative ed economiche che nel corso degli anni hanno richiesto capacità trasformative innovative e di resilienza.
Nel dettaglio, la Cooperativa opera nelle seguenti aree territoriali di Roma:

ASL Roma 1 (Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV)
ASL Roma 2 (Municipi V, VI, VII, VIII, IX)
ASL Roma 3 (Municipi X, XI, XII)

Municipio IV

Opera inoltre nei seguenti Comuni laziali
Comune di Labico (RM)
Comune di Trevignano Romano (RM)
Comune di Nepi (VT)

Le Regioni ove svolge la sua attività sono **il Lazio** (nelle Province di **Roma** e **Viterbo)** e **la Sardegna (**nella Provincia di **Cagliari).**

Numero di Unità operative presso cui si eroga l'attività Roma e Provincia

Struttura socio-assistenziale Anziani: **1**
Struttura socio-assistenziale Minori: **1**
Servizi per l'immigrazione: **2**
Strutture residenziali Salute mentale – Adulti e Adolescenti: **36**
Servizi Semiresidenziali Salute mentale – Adulti e Adolescenti: **9**

Numero di Unità Operative presso cui si eroga l'attività in Provincia di Viterbo

Struttura socio-assistenziale Donne in difficoltà: **1**

Numero di Unità Operative presso cui si eroga l'attività in Provincia di Cagliari

Servizi per l'immigrazione**:** **1**

Descrizione attività svolta

SALUTE MENTALE

Le strutture presso cui la cooperativa opera in convenzione con le ASL (centri Diurni, Appartamenti Personalizzati, Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative e Strutture Residenziali Socio Riabilitative) accolgono persone con patologia psichiatrica seguite dai Dipartimenti di Salute Mentale.

STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO -RIABILITATIVE (SRTR). Le SRTR sono strutture sanitarie di tipo comunitario ad alta intensità assistenziale sulle 24 ore. Le finalità sono quelle di promuovere processi psicologici evolutivi e di offrire un servizio educativo, socio riabilitativo ed assistenziale volto al miglioramento delle condizioni psicopatologiche degli utenti ospitati. Le attività volte a favorire e potenziare l'autonomia personale degli ospiti e a migliorare le competenze relazionali sono: attività di supporto alla autogestione della propria salute, alla cura personale e dei propri spazi, laboratori, attività di gruppo, gite, visite culturali. I destinatari sono persone con disagio psichico in fase di acuzie, post- acuzie o sub-acuzie, seguite dai DSM che non necessitano di un regime di ricovero, ma per le quali non risulta essere sufficiente un intervento di tipo ambulatoriale, domiciliare o semi residenziale.

STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO RIABILITATIVE (SRSR). Le SRSR sono strutture socio sanitarie di tipo comunitario inserite nel normale contesto urbano (appartamento o villino) in cui l'assistenza viene erogata a fasce orarie e rappresenta un domicilio per l'utente che lo abita, un ambiente attivatore di potenzialità e possibilità ove acquisire una sempre maggiore autonomia personale, recuperare la dimensione abitativa, sviluppare competenze sociali e relazionali adeguate che facilitino la progressiva uscita dal circuito psichiatrico, il rientro in famiglia o in un contesto abitativo supportato ed il reinserimento nel tessuto sociale del territorio. Le SRSR accolgono persone con disagio psichico seguite dai DSM, con un grado di stabilizzazione della patologia e con sufficienti livelli di autonomia nella gestione della vita quotidiana, che necessitano un intervento assistenziale di tipo residenziale in un ambiente comunitario di tipo familiare, nelle sole ore diurne, per un periodo medio lungo.

APPARTAMENTI PERSONALIZZATI E APPARTAMENTI SUPPORTATI. Il servizio erogato dalla Cooperativa nei progetti abitati ha la finalità di supportare il progetto dei CSM di cura e di riabilitazione degli utenti con disagio psichico. In questa ottica queste soluzioni abitative sono uno strumento della prassi riabilitativa che, attraverso il modello della residenzialità protetta intende offrire uno spazio dove riscoprire la dimensione degli avvenimenti e delle emozioni della quotidianità e della domesticità. Attraverso l'abitare gli utenti sperimentano nuove relazioni, sviluppano altre capacità di comunicazione, apprendono competenze e comportamenti più adeguati. Il progetto è finalizzato alla costruzione e scansione di spazi e tempi personalizzati, idonei alle esigenze dei singoli, utile a ricrearne i ritmi di vita quotidiana serena ed equilibrata. Il contesto della casa stimola l'attivazione delle parti "sane" dell'utente. La proposta riabilitativa si fonda sull'incontro tra ospiti ed operatori, sulla relazione ristrutturante, sulla vita di gruppo e sulla

condivisione. I pazienti residenti negli appartamenti personalizzati/ supportati sono persone con patologia psichiatrica sufficiente stabilizzata da consentire un discreto livello di autonomia e di assunzione di responsabilità.

ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA. Tra i servizi in convenzione, la cooperativa coadiuva il servizio di Assistenza Domiciliare Programmata organizzato dai CSM del DSM ASL Roma 1. Gli interventi domiciliari personalizzati (supported housing) consentono di avvicinarsi alla realtà abitativa del paziente e della sua famiglia, di creare relazioni di fiducia, di avviare percorsi di sviluppo di competenze personali relative ai vari aspetti della quotidianità e della autonomie utili al miglioramento della qualità della vita. Il paziente non è più oggetto del trattamento, ma soggetto attivo, protagonista del proprio percorso di cura. Il lavoro svolto dagli operatori della cooperativa contribuisce in ogni fase (progettazione, attuazione, verifica) agli obiettivi costituenti del servizio favorire percorsi evolutivi individuali che vadano verso un abitare autonomo. I pazienti che possono usufruire del servizio sono persone con patologia psichiatrica e sufficientemente stabilizzata da consentire un discreto livello di autonomia e di assunzione di responsabilità.

CENTRI DIURNI Il servizio erogato dalla cooperativa nei centri diurni dei DSM ha la finalità di supportare il progetto terapeutico riabilitativo. I centri diurni sono un luogo intermedio di cura e possono offrire, a seconda delle loro peculiarità, attività terapeutico – riabilitative, pre-formative e formative. Le finalità delle attività proposte è nello sviluppo e nell'attuazione di percorsi terapeutico – riabilitativi che consentano agli utenti l'acquisizione di abilità relazionali e sociali per una sempre maggiore autonomia personale, l'incremento dell'autostima e delle capacità volitive, di stimolare la creatività individuale in luoghi esterni al contesto familiare, di supportare attività di tirocinio ed inserimento lavorativo in contesti con media protezione (cooperative e piccole imprese) ridurre il rischio di emarginazione e stigma. Possono usufruire di tali strutture gli utenti del DSM per i quali si ritiene opportuno integrare il progetto terapeutico con attività socio-riabilitative strutturate in una dimensione di semiresidenzialità.

PREVENZIONE INTERVENTI PRECOCI SALUTE MENTALE (PIPSM). La UOC PIPSM, istituita nell'ambito del dipartimento di salute mentale della ASL ROMA 1 per occuparsi di utenti in età adolescenziale, ha lo scopo non solo di fornire una risposta a situazioni caratterizzate in senso propriamente psicopatologico ma anche di provvedere a tutte quelle condizioni di disagio psichico in senso lato, svolgendo una importante azione di prevenzione e promozione della salute mentale. L'UOC PIPSM si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi psicologici attraverso un insieme coordinato di servizi (presidio, residenza temporanea protetta, gruppo appartamento, progetto scuola) ed attività finalizzate a fornire una risposta integrata, in collaborazione con la scuola e gli altri servizi sanitari e sociali, in un ambiente territoriale esteso che comprende diversi municipi di Roma. La finalità è di offrire uno spazio di contenimento e di elaborazione che sostenga ed accompagni il percorso educativo/riabilitativo personale dell'utente, facilitando il reinserimento nel contesto familiare, sociale e scolastico.

SOGGIORNI ESTIVI La cooperativa in convenzione con i DSM delle ASL di Roma, organizza e gestisce, nei mesi estivi, soggiorni per persone con disagio psichico seguite dai Centri di Salute Mentale o residenti in strutture psichiatriche I soggiorni rappresentano una parte importante del percorso socio riabilitativo dell'utente e una stimolante e preziosa possibilità riabilitativa.

ATTIVITA' RIABILITATIVE, RI-SOCIALIZZANTI E DI INCLUSIONE SOCIALE. Le attività terapeutico riabilitative e ri-socializzanti possono assumere sfaccettature diverse e collocarsi in diversi ambiti dell'esistenza di una persona con disagio psichico; esse volgono tutte all'incremento dell'autonomia ed all'esclusione della persona nel tessuto sociale. Possiamo distinguere: attività del quotidiano, attività del pensiero, attività espressive, attività ludico creative, attività formative e pre – formative, soggiorni sportivi, culturali ed estivi.

PROGETTI PERSONALIZZATI SUL TERRITORIO

La cooperativa fornisce anche interventi terapeutico-riabilitativi e di assistenza personalizzati volti a supportare gli utenti nel recupero di abilità e competenze relazionali e sociali. I progetti personalizzati a domicilio e sul territorio rivolti a persone con disagio mentale, sono finalizzati a restituire all'utente autodeterminazione ed autonomia personale nel proprio ambiente di vita. In questo sistema di cura l'utente è protagonista del proprio percorso riabilitativo. Dopo una prima fase di valutazione e progettazione, in cui gli obiettivi dell'intervento sono concordati e condivisi con l'utente, i suoi familiari ed i referenti clinici pubblici e/o privati, il percorso di assistenza prevede una valutazione periodica dell'esito dell'intervento con lo scopo di definire quali sono stati gli obiettivi raggiunti, quelli su cui occorre ancora lavorare o modificare e quali obiettivi porsi per il futuro del progetto di vita dell'utente.

ANZIANI

CASA DI RIPOSO "CASA SABATE". E' una casa di riposo pensata per offrire un servizio socio assistenziale a persone di ambo i sessi al di sopra dei 65 anni che hanno bisogno di un supporto e di un accompagnamento per stimolare e vivere al meglio le proprie capacità, In risposta alla solitudine ed alla fragilità fisica, Casa Sabate è luogo accogliente e confortevole dove trovare un sostegno ed un sollievo. Questo luogo permette a tutti gli ospiti di sentirsi accuditi ma anche risorse per gli altri. Assicura e favorisce altresì il rapporto con i parenti, gli amici ed il mondo esterno, organizzando momenti di incontro e socializzazione nel rispetto dei fondamentali diritti di dignità, libertà e riservatezza.

MINORI

CASA FAMIGLIA PER MINORI “LA CHIOCCIOLA”. La Chiocciola è una struttura di tipo familiare autorizzata ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003, n.41 nata con la volontà di coniugare la lunga esperienza nell’assistenza e nell’integrazione sociale di persone in condizioni di fragilità, con l’esperienza specifica nel settore dell’assistenza ai minori, di una equipe già operativa sul territorio. La Casa Famiglia ospita fino ad un massimo di 6 minori di età non superiore agli 11 anni che si trovano in situazioni di difficoltà o emergenza, per i quali la permanenza nei nuclei familiari sia temporaneamente o permanentemente pregiudicata e per i quali non è possibile altra forma di accoglienza e di sostegno educativo. In particolare si ospitano minori: allontanati dalla famiglia con provvedimenti emanati dal tribunale dei minori; in situazione di emergenza su richiesta dei Servizi Sociali, in attesa di un provvedimento del tribunale, provenienti da gravi situazioni familiari.

DONNE IN DIFFICOLTÀ

CASA FAMIGLIA PER DONNE IN DIFFICOLTA’ “LO SCOIATTOLO”. La struttura , nata a Nepi verso la fine del 2020 con una ricettività di 8 ospiti. E’ una struttura residenziale di tipo familiare che accoglie temporaneamente donne in situazioni di disagio sociale. Vengono ospitate donne : con figli minorenni vittime di violenza fisica e/o psicologica, vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, in situazione di disagio sociale che non riescono autonomamente a provvedere al proprio sostentamento e senza una rete di supporto adeguata/sufficiente. Il servizio di assistenza è sulle 24h .

IMMIGRAZIONE

Accanto all’impegno nel settore della Salute Mentale la cooperativa è impegnata in percorsi di integrazione e di inclusione sociale per immigrati titolari e richiedenti protezione internazionale. A questo scopo collabora con le istituzioni e le reti territoriali per la realizzazione di progetti di accoglienza per nuclei familiari e singoli ad alta vulnerabilità psicosociale, lavorando al riconoscimento dei diritti di cittadinanza, curando gli aspetti legali, sociali, sanitari, psicologici e formativi di adulti e minori.

Dal 2020 in Sardegna è nato il progetto ANAM “Centro Clinico di Prevenzione Psicosociale per Migranti”, grazie alla collaborazione con l’ATC di Cagliari (scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva), dell’ASGI (Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione), e dell’ASCE (Associazione Sarda Contro l’Emarginazione). L’ANAM fornisce percorsi di psicoterapia individuale, familiare e di coppia, consulenza psichiatrica, counseling psicosociale, assistenza legale, attività di gruppo, trattamenti osteopatici e orientamento ai servizi. Intende intervenire sulle prime manifestazioni di malessere psichico, sulle espressioni di disagio mentale pregresse, sui disturbi post traumatici, sugli esiti iatrogeni del sistema di accoglienza e sulle difficoltà di inserimento sociale che necessitano di sostegno psicologico, di attenzione ai sintomi somatici e di orientamento socio legale.

Da marzo 2018 gestisce il Centro di Prevenzione Psicosociale Nodo Sankara, grazie al finanziamento di Open Society Foundations. Questo centro offre gratuitamente interventi

specifici per persone migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale. Le attività svolte sono: psicoterapia individuale e di gruppo, consulenza psichiatrica, mediazione linguistico-culturale, orientamento socio-legale. Il Nodo Sankara interviene alle prime manifestazioni del disagio psichico con una equipe interdisciplinare e multilingue che include le dinamiche sociali, culturali e politiche nell'analisi della sofferenza e nella sua elaborazione.
Da aprile 2011 la cooperativa gestisce il Progetto Kairos, progetto di accoglienza adulti con disagio mentale e/o psicologico in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria. Il progetto si configura come una struttura residenziale protetta per 6 persone titolari di protezione internazionale con disagio mentale, finalizzata all'accoglienza, all'integrazione, alla riabilitazione psicosociale con particolare attenzione agli aspetti clinici e terapeutico – riabilitativi coerenti e rispondenti alle linee guida indicate dal Ministero dell'Interno per la gestione del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo FNPSA Disagio Mentale.
Tra il 2004 ed 2005 si è occupata di diversi progetti:

- progetto rivolto agli adolescenti in contesti scolastici ed extrascolastici per favorire l'integrazione e per la prevenzione del bullismo (in collaborazione con il Comune di Roma-Assessorato alle Politiche Sociali, e con l'Associazione Libera)
- Centro di accoglienza per nuclei familiari di rifugiati e richiedenti asilo presso la struttura di Via Zurla nel territorio del Municipio V
- Progetto "Diversamente" (in collaborazione con altri soggetti del privato sociale) che prevedeva attività di accompagnamento ai servizi, laboratori di riabilitazione sociale, mediazione culturale, cicli di lezioni di italiano, sostegno per spese sanitarie e scolastiche.

DOPO DI NOI

Nel giugno 2016 entra in vigore la Legge n.112/2016 sul "**Dopo di noi**" che ha come obiettivo quello di **promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità gravi a cui è venuto meno il sostegno dei genitor**i o della rete dei propri congiunti che li hanno seguiti fino a quel momento.

L'obiettivo del provvedimento è **garantire la massima autonomia e autosufficienza dei soggetti fragili**, assicurargli le migliori condizioni di vita e consentire, ove possibile, di **continuare a vivere nelle proprie case** o in strutture gestite da associazioni, evitando il ricorso a strutture sanitarie e la conseguente istituzionalizzazione.

Sulla base di questa legge nasce il Progetto **"A casa di Emi",** che, avviato nel mese di **ottobre 2021**, ha rappresentato per la Cooperativa Aelle il Punto la possibilità di dare concretezza a tale normativa.

Questo progetto, **finanziato con i fondi regionali sul Dopo Di Noi**, è inserito nel **IV Municipio** e coinvolge **5 persone adulte con disabilità grave** che, attraverso il coinvolgimento attivo di genitori/Associazioni, si preparano a intraprendere **programmi di indipendenza abitativa** al di fuori dal nucleo di origine in **appartamenti condivisi** con altre persone, anch'esse beneficiarie del progetto, con il supporto di **Educatori e Operatori Socio-Sanitari**, per periodi medio-brevi (week end), sperimentandosi in situazioni di "separazione" dalla famiglia d'origine

in attività concrete e riabilitative, propedeutiche all'abitare autonomo e finalizzate alla nascita del **gruppo/casa**. Il progetto è caratterizzato da **programmi per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze operative** utili a favorire l'autonomia un'adeguata gestione della vita quotidiana, in una dimensione abitativa indipendente.

Il concetto di autonomia per le persone destinatarie del progetto investe l'intera sfera dell'identità e del ruolo sociale. Tale progetto viene quindi declinato sulle **esigenze individuali** di ciascun individuo coinvolto, e si realizza garantendo la **centralità della persona**, in relazione al suo ambiente, attraverso una combinazione di azioni e interventi sviluppati in collaborazione con la rete dei Servizi del territorio, le famiglie, le Associazioni di appartenenza.

Finalità:

- Dare risposte concrete all'esigenza di crescita individuale
- Accompagnare le persone con disabilità nel percorso di inserimento e di permanenza in un appartamento in cui vivere stabilmente.
- Valorizzare e accrescere l'importanza delle relazioni in un "gruppo di pari"
- Stimolare e sviluppare strategie adattative e di problem solving,
- Accrescere le capacità di costruire e gestire rapporti virtuosi ed efficaci tra risorse personali e ambientali.

Il progetto prevede in parallelo:

1**) un lavoro con la famiglia d'origine per:**

- sostenerla nel processo concreto e pratico di separazione, e negli aspetti emotivi conseguenti così da stimolare le risorse presenti ed abbassare le difese.
- attivarla su un piano concreto sollecitando e gestendo una loro eventuale diretta partecipazione, anche economica, al progetto.

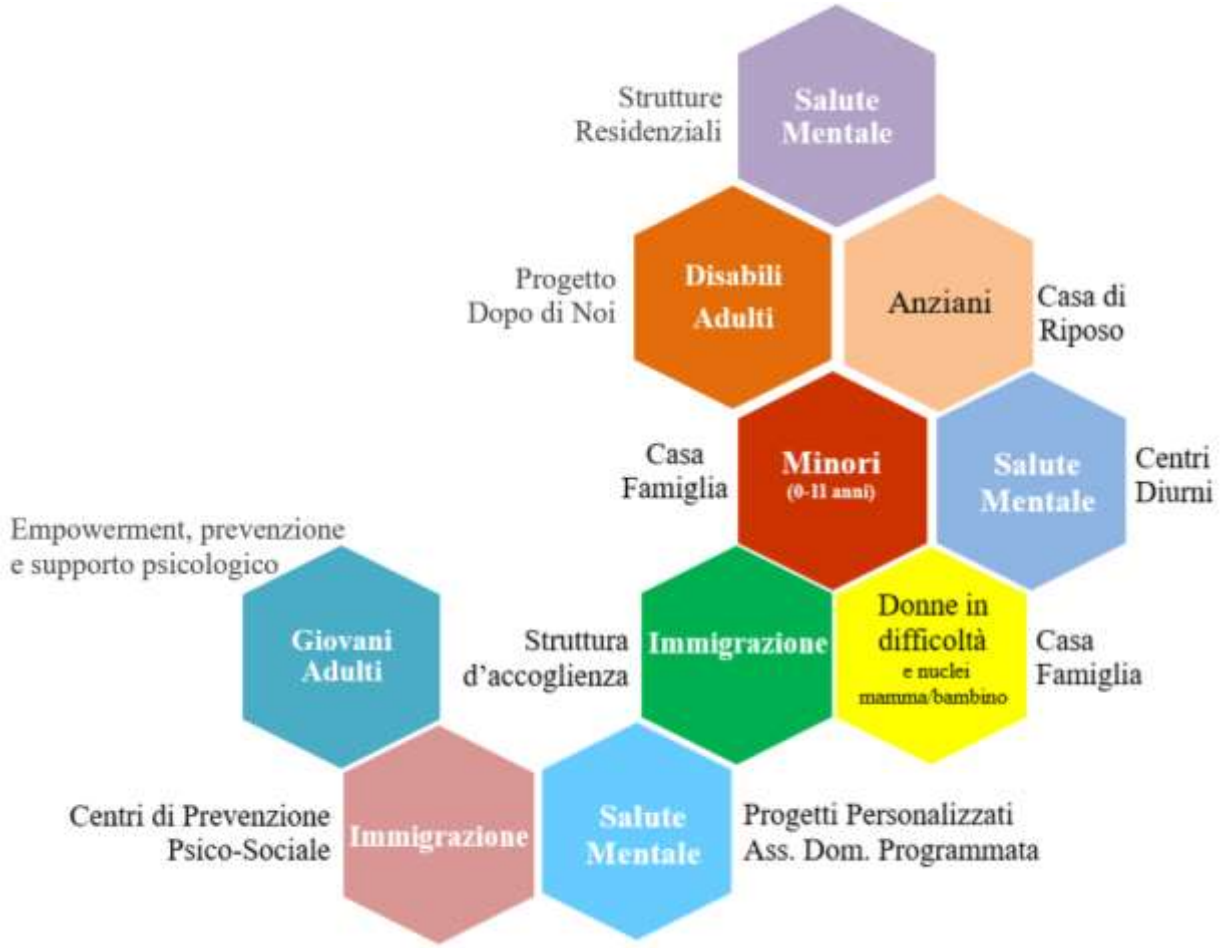
2) un lavoro sul territorio per:

- la costruzione di una rete territoriale e sociale di sostegno con punti di riferimento vicini (negozi, parrocchia, luoghi di aggregazione …), utili all'attuazione e alla buona riuscita del progetto.

Il Progetto è soggetto a **verifiche e valutazioni periodiche** attraverso:

- Incontri congiunti di verifica e confronto sul lavoro svolto con le professionalità coinvolte
- Confronti continui con i Servizi di riferimento
- Verifiche periodiche (trimestrali/semestrali) delle varie fase di lavoro, attraverso una relazione dettagliata sul lavoro svolto, su eventuali punti critici per la ridefinizione degli obiettivi e dei passaggi successivi.
- Questionari di soddisfazione somministrati ai beneficiari e alle loro famiglie

Principali attività svolte da Statuto di tipo A



Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017
Tipologia attività:
a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4
r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Storia dell'Organizzazione

La Aelle Il Punto Società Cooperativa Sociale è una cooperativa di tipo A costituitasi nel 1980 con sede a Roma, in Via Barbarano Romano 6, nel Municipio XV.
Sin dalla sua costituzione lavora coniugando impegno sociale e professionalità, per fornire prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie integrative con le ASL, con i Municipi e con Roma Capitale. In particolare le prestazioni offerte hanno la finalità di prevenire ogni forma di disagio, assistere, curare, riabilitare e migliorare le condizioni di vita delle persone con disagio psico-sociale nonché delle persone non autosufficienti e fragili (pazienti psichiatrici, anziani, minori, adolescenti, immigrati e rifugiati).

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa gestisce un sistema articolato di servizi di cura e di assistenza: servizi di qualità e di utilità sociale pienamente rispondenti ai bisogni ed alle esigenze della persona e della sia famiglia che ne rispettino la dignità personale e ne tutelino i diritti sociali; interventi socio- riabilitativi integrati che favoriscano la comunicazione e lo scambio tra il servizio pubblico e le agenzie del privato sociale; una co-gestione sinergica di competenze, risorse professionali e sistemi operativi efficaci.

La Cooperativa nasce nel 1980, all'interno dell'Ospedale Psichiatrico S.Maria della Pietà di Roma, dall'aggregazione di un gruppo di volontari, psicologi, artisti, artigiani, cittadini del quartiere impegnati attivamente a contrastare l'isolamento e l'emarginazione dei malati mentali e a contribuire all'attuazione della legge 180. E' proprio all'interno di un padiglione disabitato che si costituisce il centro sociale dell'ospedale, luogo alternativo all'istituzione, deputato a "rompere" la logica manicomiale. La Cooperativa Aelle Il Punto diventa con i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) della città di Roma, protagonista di un'ampia evoluzione sociale e culturale nell'ambito della salute mentale.

Lavora inizialmente all'interno dell'Ospedale Psichiatrico (OP), poi nei servizi territoriali, utilizzando strumenti espressivi e manuali per la riabilitazione e la deospedalizzazione dei pazienti dall'OP, promuovendo numerose iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico delle culture marginali e svantaggiate e cooperando alla progettazione e gestione di strutture intermedie destinate inizialmente agli ex degenti dell'OP e poi rivolte a pazienti psichiatrici del territorio, integrando il servizio pubblico nella gestione di Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative (SRTR), Strutture Residenziali Socio Riabilitative (SRSR), Appartamenti Personalizzati, Appartamenti Supportati e Centri Diurni.

Dal 1990 promuove attività anche nei periodi estivi occupandosi dell'organizzazione e della gestione dei Soggiorni Estivi in favore degli utenti assistiti dai DSM.

Nel 1990 la Cooperativa lascia l'Ospedale Psichiatrico per lavorare sul territorio fondando la Comunità Riabilitativa "Il Poderaccio" di Bracciano e gestendo gradualmente un numero sempre maggiore di residenze finalizzate ad accogliere i pazienti in dimissione dall'Ospedale Psichiatrico. Alcune delle strutture intermedie, tuttora esistenti, sono il risultato di un comune lavoro

progettuale con gli operatori del servizio pubblico.

Dal 1985 al 1997 ha avviato un progetto sperimentale chiamato “Progetto Giuseppina” per la de-istituzionalizzazione dei pazienti gravi dall’OP S.Maria della Pietà.

Nel 1999 attiva servizi di accoglienza, informazione e assistenza per persone senza fissa dimora ed inizia a svolgere anche attività di accoglienza e mediazione culturale rivolte agli immigrati proteggendo e gestendo servizi di accoglienza per persone e nuclei familiari rifugiati e richiedenti asilo. Questo impegno ha consentito di sviluppare, in alcuni casi anche sperimentare, itinerari riabilitativi inconsueti, progetti all’avanguardia che hanno avuto l’opportunità di modificare e creare nuove metodologie (come ad esempio l’utilizzo degli strumenti espressivi per la de-istituzionalizzazione dei pazienti dell’OP) strumenti che, successivamente, sono stati ampiamente utilizzati nella riabilitazione degli utenti del territorio come la realizzazione di piccoli gruppi appartamento satelliti per l’accoglienza di pazienti in dimissione dalle Comunità Terapeutiche. Nel corso degli anni la Cooperativa ha lavorato sull’analisi e sulla complessità dei bisogni dell’utenza, ricercando ed adeguando risposte particolari ed innovative a richieste molteplici. Da sempre il maggior investimento professionale è rivolto alla ricerca di nuove metodologie e di strumenti per la cura del disagio psichico e sociale.

Nel 1994 comincia a rivolgere il suo impegno anche a progetti rivolti a minori per la gestione di attività educative e culturali.

Dal 1995 al 2008 la Cooperativa ha collaborato con le Asl RomaE e Roma D per la gestione dei Centri Diurni Psichiatrici e delle Comunità Terapeutiche..

Tra il 2008 ed il 2009 la Cooperativa ha portato avanti i progetti “Verso l’Autonomia” e “DisAgiatamente” in convenzione con il II Municipio di Roma.

Dal 2000 ad oggi la Cooperativa, in appalto con i diversi CSM di Roma ha aperto e gestito comunità alloggio e strutture residenziali per pazienti psichiatrici.

Dal 2000 ad oggi ha l’affidamento di servizi presso appartamenti personalizzati ad alta, media, e bassa intensità per pazienti psichiatrici provenienti dal DSM.

Dal 2000 ad oggi ha avuto in affidamento servizi di Prevenzione Interventi Precoci Salute Mentale (PIPSM).

Dal 2000 ad oggi ha in affidamento la gestione di case famiglia e gruppi appartamento in ASL Roma C (ora Roma2).

Dal 2004 ad oggi gestisce progetti di assistenza personalizzata per pazienti ricoverati in SPDC e Cliniche Psichiatriche dei territorio di Roma.

Dal 2007 ad oggi ha attivato servizi di assistenza domiciliare attraverso progetti personalizzati in forma privata.

Dal 2011 ad oggi ha in affidamento progetti per “case supportate” in diverse Asl del territorio di Roma Capitale.

Dal 2011 gestisce Progetto Kairos, per l’accoglienza di adulti con disagio mentale e/o psicologico in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Dal 2014 al 2017 ha gestito la comunità alloggio “Mente e Natura” a Labico (Asl Roma 4).

Dal 2014 gestisce Casa Sabate, casa di riposo rivolta ad anziani con più di 65 anni.

Dal 2018 ha la gestione della casa famiglia per minori “La Chiocciola”, ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003 n.41.

Dal 2018 ha avviato in partnership con La Fondazione Di Liegro, il progetto “Mettersi In Moto” per giovani con difficoltà psichiatriche segnalati dal CSM di riferimento .

Dal 2018 gestisce il progetto “Nodo Sankara” per rifugiati.

Nel 2020 ha avviato, a Cagliari, il progetto ANAM, Centro Clinico di Prevenzione Psicosociale per Migranti.

Nel 2020 apre “Lo Scoiattolo”, a Nepi (VT), struttura residenziale socio-assistenziale per donne in difficoltà.

Nel 2021 avvia il progetto Dopo di Noi.

Mission, Vision e Valori

MISSION - La cooperativa ha lo scopo, tramite la gestione in forma associativa, di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla cura, alla prevenzione ed alla tutela della salute e dei diritti. La mission consiste nella:

- promozione e valorizzazione della persona e della famiglia, con interventi nei settori socio assistenziale, socio sanitario ed educativo, idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita, pari opportunità e tutela dei soggetti più deboli
- formazione ed educazione alla socialità
- rimozione e/o riduzione delle condizioni che ostacolano la piena partecipazione delle persone alla vita sociale attraverso servizi rivolti alle famiglie, donne in difficoltà, nuclei mamma/bambino, immigrati, disabili, anziani e a tutti i cittadini in stato di disagio psicologico e sociale e a rischio di emarginazione
- prevenzione dei fattori del disagio sociale

La Cooperativa ha nei suoi scopi:
Sviluppare il principio di sussidiarietà, promuovere l’autorganizzazione dei cittadini, la solidarietà e la cooperazione, la partecipazione, la diffusione di modelli, etici, culturali, sociali, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone con fragilità.
Promuovere il potenziale sociale delle persone ossia promuovere l’integrazione e l’inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nella conoscenza e condivisione dei servizi alla Persona e alla Comunità.

VISION:

- orientamento alla centralità della persona che accede ai nostri servizi

- impegno a soddisfare, con efficienza ed efficacia, le attese ed i bisogni della persona
- miglioramento continuo del servizio offerto

La Cooperativa si impegna a:

- GARANTIRE la soddisfazione dei bisogni di chi usufruisce del servizio e della sua famiglia, la professionalità degli operatori, la qualità richiesta nella relazione con il cittadino nella gestione del servizio, la continuità del servizio, la presenza sul territorio, la relazione con il cittadino
- FAVORIRE il coinvolgimento dei soggetti in relazione con l'utente e la valorizzazione delle conoscenze e delle singole capacità
- INDIVIDUARE un piano di formazione e di aggiornamento continuo che preveda una risposta adeguata ai bisogni formativi di tutti gli operatori, in un'ottica di attenzione ai risultati

Governance

Sistema di governo

La Governance della Cooperativa, in quattro decenni, è passata attraverso diverse fasi, caratterizzate da un costante lavoro di conciliazione tra le istanze di cambiamento provenienti dall'esterno e le trasformazioni politiche e gestionali interne alla Cooperativa.
Un'armonizzazione che ha consentito di tenere conto dell'espressione delle diverse anime interne alla Cooperativa e le esigenze dettate dalle disposizioni normative inerenti il Terzo Settore, un lavoro che ha garantito e tutelato i valori e la mission della Cooperativa.
L'esperienza e il rapporto osmotico con il mondo sociale hanno favorito l'attuazione di processi innovativi adeguati ai nuovi bisogni emergenti. La necessità di soddisfare nuove richieste ha stimolato percorsi di cambiamento anche nei soci della Cooperativa maggiormente resistenti ai mutamenti e orientati al mantenimento dei modelli originari. Due mondi che si sono incontrati attraverso il dialogo e il confronto costruttivo di approfondimento e ricerca riguardo le trasformazioni politico-sociali e le nuove forme di disagio a cui occorreva dare risposta.
Tale processo è in continua evoluzione e ha rappresentato un motore rigenerante che ha permesso e permette tuttora di attuare scelte strategiche innovative e sostenibili, di implementare sistemi di qualità per l'attuazione dello scopo sociale.
L'attivazione di alleanze e reti territoriali ha consentito di volgere l'attenzione a vari settori e ambiti di intervento; l'accesso a Bandi di Gara Regionali, l'unione delle esperienze, lo scambio di competenze e di *best practice* hanno portato allo sviluppo del nostro *core business*.
Gli standard di qualità definiscono il livello del servizio erogato. Sono individuati dalla Cooperativa ed espressi attraverso degli indicatori. Gli standard di qualità forniscono dei punti di riferimento sia per i cittadini clienti che per gli operatori, e sono utili ad orientare e valutare l'azione della cooperativa. Vengono individuati a partire dai bisogni e dall'esperienza del cittadino – cliente, analizzando i diversi momenti di contatto con la struttura e prendono in considerazione diversi aspetti quali: informazione, accoglienza, facilitazione di accesso ed il rispetto dei tempi di attesa, personalizzazione degli interventi, tutela e partecipazione.

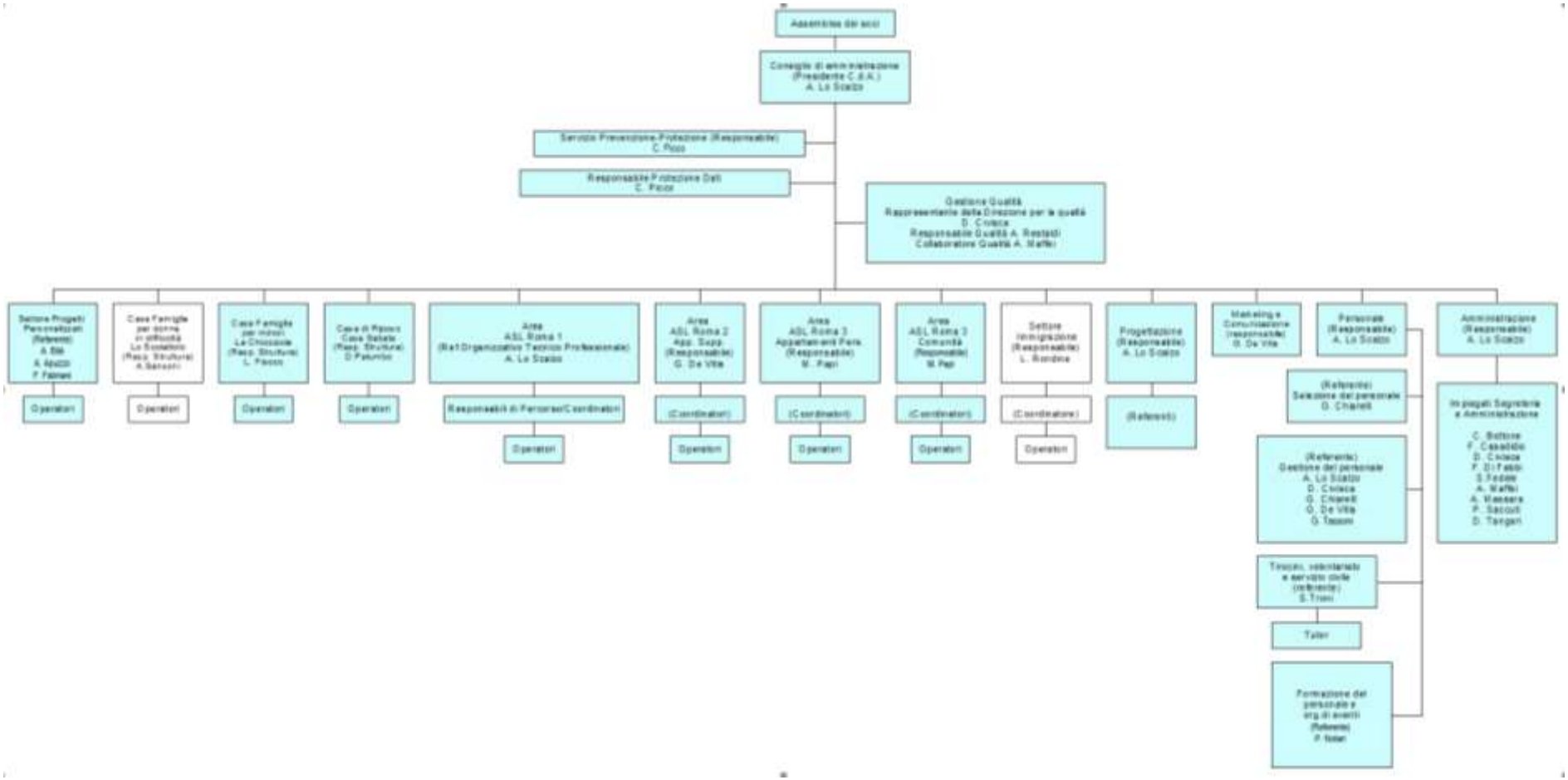
Gli standard vanno interpretati sia come riferimento per il livello del servizio assicurato, sia come raggiungimento degli obiettivi nei progetti di miglioramento e sono suddivisi in tre aree: informazione, risorse umane, qualità. La cooperativa, nel caso di servizi in convenzione, garantisce gli standard di qualità limitatamente a ciò che è di sua pertinenza.
La metodologia di controllo della Qualità analizza il processo del servizio erogato, attraverso l'adozione di precisi indicatori e standard di riferimento.
La cooperativa a questo scopo adotta strumenti specifici di valutazione (questionari, test, formazione di gruppi di discussione, organizzazione di seminari, partecipazione e collaborazione con le consulte ecc.) al fine di verificare l'andamento dei servizi e di misurare il livello di soddisfazione da parte di utenti, committenti e degli operatori.
La determinazione degli standard di qualità impone un processo continuo di analisi, valutazione e progressivo miglioramento della qualità del servizio e rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza e visibilità nei confronti dei cittadini.
La cooperativa si è dotata da diversi anni di un **Codice Etico e di Comportamento** (www.aelleilpunto.it). Esso intende promuovere e diffondere la vision e la mission della cooperativa evidenziando un sistema di valori etici e di regole comportamentali miranti a favorire, da parte di soci, dei collaboratori e dei terzi coinvolti nell'ambito delle attività, l'impegno ad una condotta moralmente corretta ed il rispetto della normativa in vigore. La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei soci e dei collaboratori secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire agli utenti prestazioni di elevato livello qualitativo. E' sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza, trasparenza e completezza di informazioni nell'erogazione dei servizi a tutela: della propria immagine, della salute e dei bisogni dell'utente, delle aspettative dei propri soci, delle pari opportunità di genere, del lavoro dei soci e dei collaboratori. La cooperativa considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna che esterna e considera l'individuo, i suoi valori ed i suoi diritti, tra cui quello della sua salute fisica e mentale, valori da tutelare. Considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel codice.

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative: Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

Iscrizione a: Albo Cooperative sociali; Albo Regionale Coop Sociali Regione Lazio; Prima Sezione Registro Ministero Solidarietà Sociale; Seconda Sezione Registro Regionale associazioni; Registro Unico Cittadino Accreditamento area disabili e minori, adulti con fragilità stranieri/nomadi, area adulti microarea sostegno sociale a persone con fragilità sanitarie;

Organigramma Nominale

AELLE IL PUNTO Soc. Coop. Soc. E.T.S. - Impresa Sociale



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il modello di Governance della Cooperativa è così articolato:

ASSEMBLEA DEI SOCI. Costituisce l'organo guida che delinea vision, mission, orientamenti strategici, gestionali e linee di sviluppo della cooperativa, cui devono sottostare tutti gli organi inferiori. Essa elegge i membri del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti secondo quanto previsto dallo statuto. Le assemblee dei soci sono convocate sia in modo ordinario che straordinario. Le assemblee ordinarie deliberano su: bilancio, nomina delle cariche sociali, Sindaci e Collegio Sindacale e loro responsabilità, eventuale erogazione del ristorno, approvazione dei regolamenti interni. L'assemblea straordinaria delibera su: modificazioni dello Statuto, nomina, sostituzione e poteri dei liquidatori, emissione degli strumenti finanziari, ogni altra materia attribuitale dalla legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA). E' l'Organo Amministrativo della cooperativa. Esso, in conformità con la legge e con lo statuto provvede alla gestione della stessa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale. A tale fine il Consiglio compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli espressamente demandati all'assemblea dalla legge o dallo Statuto vigenti: allo stesso organo spetta inoltre la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dalle leggi vigenti, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale. Il CDA è l'organo decisionale attraverso cui si concretizzano le strategie della cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Il CDA è investito di tutti i poteri, senza nessun riferimento alla distinzione concettuale tra ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'assemblea per legge e per statuto. Il Presidente del CDA ha la firma e la rappresentanza legale della cooperativa. E' eletto dal CDA ed è responsabile delle funzioni previste dallo Statuto Sociale; in aggiunta esercita i compiti che, su delega specifica, gli vengono attribuiti dal CDA.

RESPONSABILE QUALITA' E' preposto alla gestione del Sistema Qualità messo in atto dalla cooperativa. Riporta i risultati dell'andamento del sistema di gestione al rappresentante della Direzione per la Qualità e ne segue le direttive; può inoltre svolgere attività di verifica ispettiva interna. Egli deve: predisporre e gestire il Sistema Qualità, gestisce la documentazione e la sua adeguatezza curandone l'aggiornamento, identifica e registra i problemi inerenti la qualità e le non conformità e controlla le registrazioni dei reclami, verifica la corretta attuazione ed efficacia delle azioni correttive e preventive, organizza le verifiche ispettive interne, mantiene l'aggiornamento costante sulle tematiche della qualità, esegue la formazione per il Sistema Qualità. Insieme al Responsabile Qualità lavorano la Collaboratrice Qualità ed il Verificatore

Interno che si occupano di coadiuvare il Responsabile Qualità sia nell'espletazione delle varie azioni legate all'organizzazione del Sistema Qualità in ogni struttura, che nell'organizzazione delle verifiche interne.

RESPONSABILE SISTEMA PROTEZIONE E PREVENZIONE. Ha la responsabilità di vigilare affinché le norme di sicurezza sul lavoro siano rispettate. E' preposto a supportare la Direzione nel coordinamento di tutte le attività aziendali con l'obiettivo di mantenere i processi sicuri per i lavoratori. Quindi: individua fattori di rischio, individua misure per la sicurezza, elabora dati sugli infortuni e su malattie professionali, elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, esegue attività di informazione e formazione dei lavoratori, esegue verifiche periodiche degli ambienti di lavoro. Attualmente l'incarico è affidato ad un professionista esterno. Il controllo di questo processo rimane in ogni caso in capo al Presidente di Cooperativa.

RESPONSABILE SISTEMA PROTEZIONE E DEI DATI (DPO). E' incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, alcuni compiti e funzioni: informa e fornisce consulenza a chi esegue il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'UE, sorveglia l'osservanza del RGPD, coopera con il garante per la protezione dei dati personali, esegue audit interni periodici.

RESPONSABILE DI AREA O DI SETTORE. Compete la gestione dei servizi socio – assistenziali di specifica competenza. Le aree sono le seguenti:

Asl Roma 1	Asl Roma 2	Asl Roma 3 Appartamenti Personalizzati	Asl Roma 3 Comunità	Settore Progetti Personalizzati	Settore Immigrazione

Il Responsabile di Area è il diretto responsabile delle varie Unità operative che si riferiscono all'area territoriale o strategica di sua competenza; svolge la funzione di referente ed interlocutore degli eventuali clienti privati, nonché dei Responsabili di Enti ed istituzioni pubbliche committenti dei servizi appaltati, in ordine all'organizzazione ed alla corretta erogazione degli stessi. Il Responsabile incaricato cura l'assetto organizzativo e gestionale ed esplica inoltre funzione promozionale ed imprenditoriale. In particolare i suoi compiti sono: promozione e pianificazione delle attività dell'Area, valutazione ed ottimizzazione delle attività e dei processi; rapporto con gli operatori; controllo di gestione ed organizzazione del lavoro; supervisione, coordinamento ed analisi delle informazioni; monitoraggio e valutazione delle attività dell'area.

RESPONSABILE DI STRUTTURA DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE AI SENSI DELLA L. 41/ 2003. Le strutture attive sono : Casa Sabate (anziani), La Chiocciola (minori), Lo Scoiattolo (donne in difficoltà). Il Responsabile di struttura è il coordinatore che ha la responsabilità sia della struttura che del servizio offerto ed ha il compito di garantire il funzionamento generale della struttura in collaborazione con la Direzione della cooperativa. E' responsabile della programmazione, della organizzazione e della gestione di tutte le attività e prestazioni che si svolgeranno all'interno della struttura. Si occupa anche della gestione del personale relativamente

agli aspetti legati alla turnazione. Effettua verifiche e controllo sui programmi attuati, si occupa della valutazione delle richieste di inserimento, delle fasi di accoglienza, ammissione ed ingresso in struttura.

REFERENTE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI. Si occupa della realizzazione di servizi a favore di persone affette da disturbi mentali partendo dall'analisi della domanda di aiuto, alla fase di conoscenza attraverso le visite domiciliari, la progettazione e l'organizzazione del servizio. Verifica lo svolgimento del servizio monitorando e modificando gli elementi critici. E' di supporto alla formazione interna degli operatori e partecipa alla valutazione dei programmi in relazione alle aspettative dei progetti formulati.

COORDINATORE DI UNITA' OPERATIVA O DI PERCORSO. Dipende dal Responsabile di Area con il quale collabora per la definizione della strategia del servizio di competenza, delle attività operative e di progettazione e sviluppo. E' il responsabile della gestione della singola Unità in termine di raggiungimento degli obiettivi (qualità e tempi); coordina l'Unità e garantisce che essa sia adeguata alle necessità degli utenti e degli operatori. A tale scopo definisce e comunica agli operatori gli obiettivi funzionali e di servizio ed avvia attività di monitoraggio e valutazione atte a verificarne il perseguimento e ad individuare le esigenze di eventuali azioni correttive o di miglioramento. Avvia la raccolta dei dati sul servizio, raccoglie ed analizza i reclami e i disservizi, individua ed applica le azioni correttive. Controlla l'attività del servizio di competenza dal punto di vista economico – gestionale – metodologico/progettuale, di radicamento e visibilità territoriale, di relazione con i servizi territoriali. Ha la responsabilità di gestire il gruppo di lavoro in rapporto all'utenza, con i Servizi ed il Territorio.

RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONE. Opera sotto il coordinamento del CDA ed ha il compito di pianificare, definire ed implementare la strategia e l'attività di specifica competenza.

RESPONSABILE PROGETTAZIONE Il responsabile della Progettazione è il Presidente della Cooperativa ed è il responsabile del processo di progettazione. Egli: coordina e pianifica l'attività di progettazione, determina e riesamina i requisiti dei nuovi servizi, individua il gruppo progetto e predispone il piano di progetto, esegue le verifiche sulla progettazione ed approva eventuali modifiche. I REFERENTI DELLA PROGETTAZIONE operano in sinergia con il CDA e, a seconda del settore implicato nel progetto, con i relativi Responsabili di Area/Settore.

RESPONSABILE PERSONALE. Il responsabile del personale e formazione delle risorse umane è il CDA che consegna ogni atto e delibera alla firma del Presidente. Le responsabilità sono: coordinamento attività e gestione risorse umane, collaborazione con CDA per definizione della politica di gestione risorse umane, supervisione delle attività al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro e di formazione, approvazione del piano di formazione.

REFERENTE DI GESTIONE DEL PERSONALE. Coordina le attività di gestione risorse umane ed è responsabile per la loro efficacia ed affidabilità. Il ruolo è svolto in modo collegiale dal CDA, che determina la politica di gestione risorse umane e prepara la programmazione delle attività dell'area a breve, medio e lungo termine. Supervisiona le attività dell'organizzazione al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro e di formazione. Collabora alla corretta applicazione delle norme in materia di diritto di lavoro e di formazione. Collabora alla corretta implementazione delle normative e linee guida in materia di prevenzione/protezione.

REFERENTE SELEZIONE DEL PERSONALE. Si occupa della selezione dei nuovi operatori della cooperativa. Sulla base delle richieste e delle necessità di personale provenienti dai responsabili d'area o di settore, il Responsabile Selezione del personale provvede a contattare i candidati che rispondono meglio ai requisiti per la posizione per un primo colloquio.

REFERENTE TIROCINI, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. Gestisce le attività di selezione ed inserimento dei tirocinanti e dei volontari e supervisiona l'organizzazione al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme in materia. **TUTOR**. Ha compiti di guida, accompagnamento e valutazione dell'esperienza di tirocinio.

COORDINATORE FORMAZIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI. Ha la responsabilità per tutto ciò che riguarda l'attività formativa della cooperativa. Quindi: valuta i bisogni formativi, predispone i programmi formativi, sceglie gli Enti erogatori di formazione, valuta l'efficacia dei corsi svolti, redige ed archivia le schede di valutazione sull'efficacia dei corsi svolti.

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE. Il Responsabile Amministrazione è il CDA che consegna ogni atto e delibera alla firma del Presidente il quale nel dettaglio si occupa di coordinare le attività di : contabilità generale, adempimenti fiscali/tributari, amministrazione del personale, paghe e contributi, rapporti con i clienti ed i fornitori, rapporti con consulenti legali/tributari per eventuali controversie.

IMPIEGATO SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE. Si occupa delle seguenti attività: aggiornamento elenco del personale, controllo gestione ed aggiornamento contratti collaboratori, controllo lettere d'incarico professionisti, rapporti con il personale, gestione dipendenti, gestione infortuni, preparazione lettere e documenti, compilazione assegni mensili, assistenza tecnica ed informatica.

OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI Nei servizi socio assistenziali e riabilitativi operano diverse figure professionali. Tutte le figure, con competenze e professionalità differenti, operano di norma a contatto con gli utenti. Essi sono rappresentati nelle seguenti figure: psicologo, infermiere professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica, educatore professionale, operatore socio sanitario (OSS), operatore di base, assistente sociale.

Carica ricoperta	Nominativo	Data prima nomina
Rappresentante della Direzione per la Qualità	**Civisca Daniele**	28-07-2011
Responsabile Qualità	**Restaldi Alessia**	18-04-2011
Collaboratrice Qualità	**Maffei Antonella**	18-04-2011
Responsabile Sistema Protezione e Prevenzione	**Picco Caterina**	01-07/2021
Responsabile della Protezione dei dati (DPO)	**Picco Caterina**	01-06-2018
Responsabile di Area Asl Roma1	**Lo Scalzo Antonietta**	01-05-2012
Responsabile di Area Asl Roma 2	**De Vitis Giuseppe**	18-07-2007
Responsabile di Area Asl Roma 3 (App. Personalizzati)	**Papi Maura**	16-05-2007
Responsabile di Area Asl Roma 3 (Comunità)	**Papi Maura**	22-11-2021
Responsabile di settore Immigrazione	**Rondine Silvio**	28-07-2007
Responsabile di struttura Casa di Riposo	**Palumbo Daniele**	01-10-2020
Responsabile di struttura Casa Famiglia per minori	**Fiocco Linda**	01-07-2018
Responsabile di struttura Casa Famiglia per donne in difficoltà	**Sansoni Anna Maria**	01-12-2020
Referente dei Progetti Personalizzati	**Bilà Antonella**	14-05-2008
Referente dei Progetti Personalizzati	**Apuzzo Alessandro**	22-11-2021
Referente dei Progetti Personalizzati	**Fabriani Flaminia**	22-11-2021
Responsabile Marketing e Comunicazione	**De Vitis Giuseppe**	14-05-2008
Responsabile Progettazione	**Lo Scalzo Antonietta**	01-10-2016
Responsabile Personale	**Lo Scalzo Antonietta**	01-10-2016
Referente di Gestione del Personale	**Consiglio di Amministrazione**	01-10-2016
Referente Selezione del Personale	**Chiarelli Giuseppe**	01-04-2014
Referente Tirocini, volontariato e servizio civile	**Troni Silvana**	01-01-2004
Referente Formazione del Personale e Organizzazione di Eventi	**Notari Patrizia**	22-11-2021

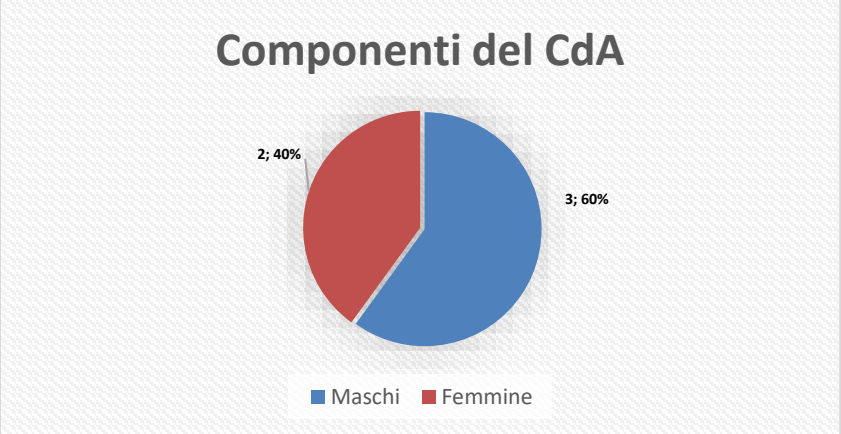
Gli incarichi vengono riconfermati o modificati all'insediamento di ogni nuovo CdA.

Focus su Presidente e Membri del CDA

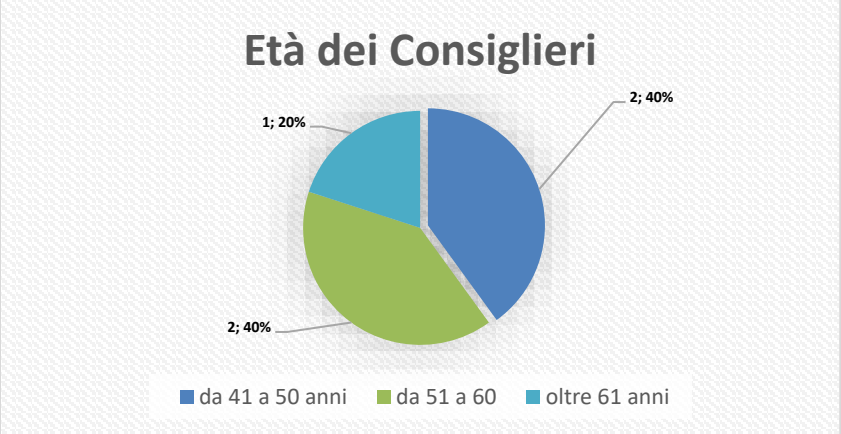
PRESIDENTE				
Durata Mandato: **3 anni**				
Nominativo	**Genere**	**Età**	**Data Ultima Nomina**	**N. Mandato**
Lo Scalzo Antonietta	F	64	27/06/2019	**5**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE					
Durata Mandato: **3 anni**					
Nominativo	**Genere**	**Età**	**Data Ultima Nomina**	**N. Mandato**	**Carica**
Civisca Daniele	M	45	26/06/2019	**4**	Vice Presidente
Chiarelli Giuseppe	M	57	26/06/2019	**3**	Consigliere
De Vitis Giuseppe	M	55	26/06/2019	**5**	Consigliere
Tassoni Giulia	F	41	18/06/2021	**1**	Consigliere

Numero componenti CdA (persone fisiche): 5 Maschi: 3 (60.00%) - Femmine: 2 (40.00%)



Età dei Consiglieri: da 41 a 50 anni: **2** (40%) da 51 a 60: **2** (40%) oltre 61 anni: **1** (20.00%)



Il 100% dei componenti del CdA è di Nazionalità italiana.

Partecipazione

Vita associativa

Una delle caratteristiche della cooperazione sociale è la vita associativa. Per tale ragione all'interno dello statuto Aelle il Punto e nelle procedure aziendali vengono definiti i criteri di selezione, la modalità di accettazione e la modalità di partecipazione alla vita sociale della Cooperativa. All'interno della Cooperativa, i soci rivestono un ruolo fondamentale, che si esplica attraverso il voto assembleare, partecipando alle decisioni più importanti per la vita della cooperativa: politica, sviluppo, gestione, scelta degli organi rappresentativi.
La vita associativa si basa su regole democratiche molto chiare definite dal Codice Civile, Statuto, Regolamento Interno. Inoltre la Cooperativa si è dotata di un Codice Etico, frutto di un lavoro congiunto tra i soci e il CdA, che tutti i componenti della Cooperativa sono tenuti a rispettare, ognuno per il proprio ruolo e funzione.
Il CdA individua, tra i soci, i professionisti maggiormente adeguati, in termini di professionalità, caratteristiche personali, per svolgere il ruolo di coordinamento di aree, settori e servizi, un ruolo di governance che prevede fiducia, stima, senso d'appartenenza e condivisione delle linee strategico-politiche della Cooperativa.
La partecipazione dei soci alla vita della cooperativa si declina anche in altri modi: conoscenza dei servizi gestiti dalla Cooperativa, conoscenza della committenza e degli stakeholder esterni, conoscenza e osservanza delle normative cogenti e specifiche del Terzo Settore.
La vita associativa passa anche attraverso la responsabilizzazione di ogni singola persona socio o collaboratore, nel formarsi e tenersi aggiornato sui cambiamenti legislativi, sulle linee progettuali regionali e nazionali riguardanti i settori d'interesse della cooperativa e attraverso l'esercizio della propositività come motore propulsivo per lo sviluppo innovativo.
La pluralità e la creazione delle idee rafforzano la compagine sociale della cooperativa.

Anno 2021
Numero aventi diritto di voto: **83**
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: **2**

PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLE ASSEMBLEE:

Assemblea del 18 GIUGNO 2021	
N. partecipanti (fisicamente presenti)	**26**
N. partecipanti (con conferimento di delega)	**36**
Indice di partecipazione	**74,69%**

Assemblea del 30 GIUGNO 2021	
N. partecipanti (fisicamente presenti)	**10**
N. partecipanti (con conferimento di delega)	**12**
Indice di partecipazione	**26,5%**

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder sono quei soggetti che, a diverso titolo, nutrono interesse nei confronti della Cooperativa e sono coinvolti direttamente o indirettamente nei molteplici processi organizzativi, gestionali e operativi della stessa. Attraverso i loro feedback e la loro partecipazione contribuiscono al miglioramento continuo delle attività e dei servizi resi.

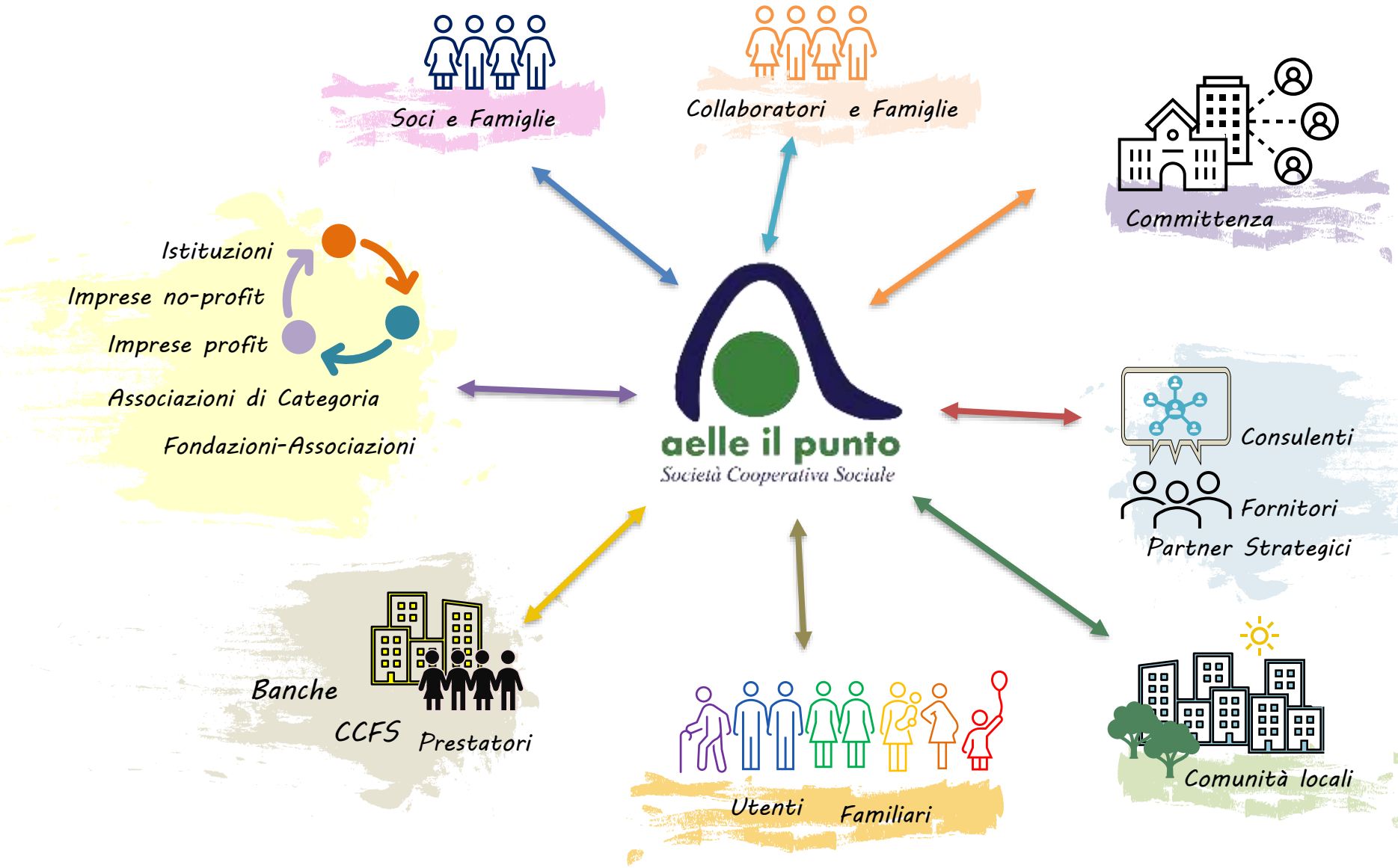
Il concetto di Responsabilità sociale permea ormai ogni modello di gestione e di governo di un'impresa, rendendo ancor più preminente l'attenzione e l'interesse rivolto agli stakeholders. Una buona rispondenza alle aspettative dei portatori d'interesse coinvolti (utenti, committenti, fornitori, Enti, Istituzioni, soci e collaboratori etc...) può conferire alla Cooperativa, credibilità e legittimità favorendo la creazione di valore economico e sociale.

La Cooperativa, consapevole dell'impatto che può generare nella comunità territoriale in cui opera e delle implicazioni ambientali, sociali ed etiche che la propria linea strategica può comportare, ha costruito nel tempo un articolato sistema di relazioni con gli stakeholders caratterizzato da un rapporto dialettico di scambio; la concertazione continua è finalizzata al miglioramento progettuale e al massimo soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

Gli stakeholder vengono coinvolti inoltre nel processo di comunicazione e informazione con la restituzione dei risultati dell'attività attraverso la pubblicazione annuale del Bilancio Sociale.

La mappa degli stakeholder rappresenta una fotografia dei nostri portatori di interesse.

STAKEHOLDER	RELAZIONE
soci	lavoro
lavoratori	lavoro
revisore legale	adempimenti contabili
utenti	destinatari
famiglie	destinatari
ASL Roma1-ASL Roma2-ASL Roma3-ASL Roma5	committenti
Roma Capitale	committente
Tribunale dei Minori	collaboratore
Regione Lazio	committente
Servizi Sociali	collaboratore
INPS	adempimenti previdenziali
INAIL	adempimenti infortunistici
Direzione Provinciale Lavoro	adempimenti lavoro
Agenzia Entrate	adempimenti fiscali
Dott. Federici	medico lavoro
Assicurazione HD	adempimenti amministrativi
Università Lumsa/ La Sapienza/Tor Vergata	Istituzioni Formative
Legacoop	adesione
Banca Credito Cooperativo	fornitore servizi bancari
Banca Intesa	fornitore servizi bancari
altri fornitori (elenco in cooperativa)	fornitori beni e servizi
Forum del Terzo Settore	rete/adesione tramite legacoop
Consorzio Solidarietà Sociale	collaboratore
Società Cooperativa Panta Rei	collaboratore
Società Cooperativa Il Mosaico	collaboratore
Società Cooperativa Il Faro	collaboratore
Società Cooperativa Aletheia	collaboratore
Società Cooperativa Arte e Mestieri	collaboratore


Soci e Famiglie
Collaboratori e Famiglie
Committenza
Istituzioni
Imprese no-profit
Imprese profit
Associazioni di Categoria
Fondazioni-Associazioni
aelle il punto
Società Cooperativa Sociale
Consulenti
Fornitori
Partner Strategici
Banche
CCFS
Prestatori
Utenti
Familiari
Comunità locali

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di interesse della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale anche in forma di volontariato. L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e alla partecipazione all'attività economica; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali e lungo periodo. Inoltre, le nuove ammissioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti. L'aspirante socio non deve svolgere attività concorrenti o in contrasto con quelle della cooperativa. Il consiglio di amministrazione delibera per le nuove ammissioni, e, nella relazione di bilancio, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

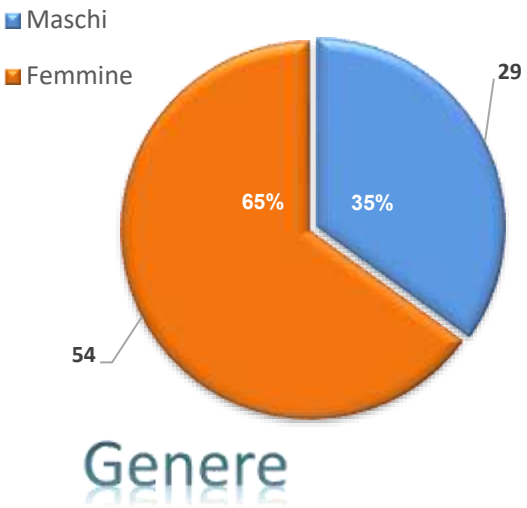
I soci sono tenuti ad osservare lo statuto, il codice etico e i regolamenti interni. Hanno un potere decisionale attraverso l'espressione di voto durante le Assemblee dei soci.

L'Assemblea non ha solo la funzione decisionale, ma rappresenta uno spazio di confronto e di definizione rispetto alle linee strategiche e politiche da perseguire. Un aiuto a mantenere vivo lo spirito cooperativo, il senso di appartenenza e responsabilità.

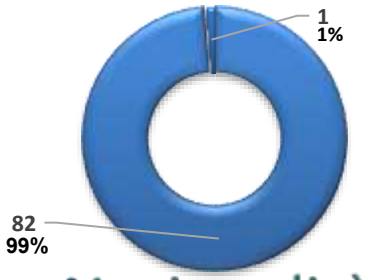
Inoltre con i soci vengono organizzati degli incontri periodici finalizzati all'analisi dell'andamento dei servizi erogati, all'efficacia delle prestazioni, all'aggiornamento dei progetti complessivi della cooperativa e possibilità di sviluppo. Da tali confronti spesso nascono nuove idee e proposte migliorative. Avere la possibilità di essere informati e aggiornati sulla situazione generale della Cooperativa rappresenta un valido aiuto a conservare una visione d'insieme e oltrepassare il confine gestionale del singolo servizio in cui si opera e aprirsi a nuove prospettive, sentendosi parte di un motore dinamico.

ANNO 2021	
Soci Ordinari	**83**
- Soci Lavoratori	65
- Soci Svantaggiati	0
- Soci Persone Giuridiche	0

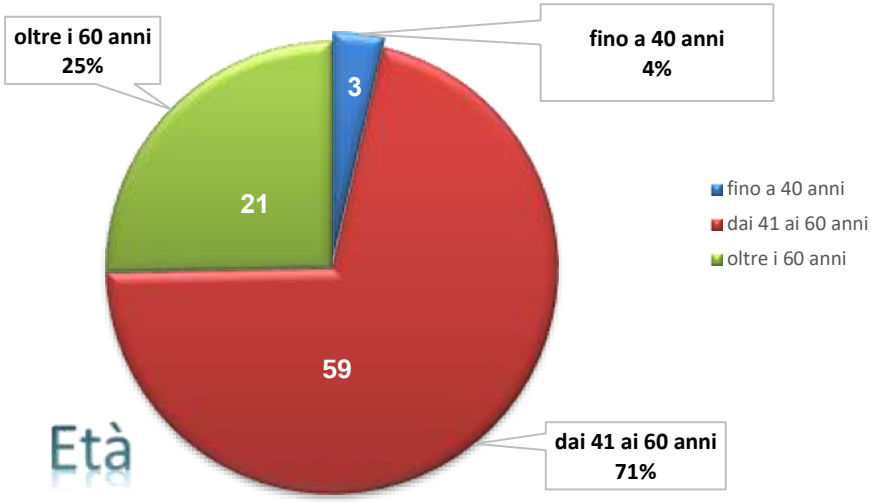
La Compagine Sociale



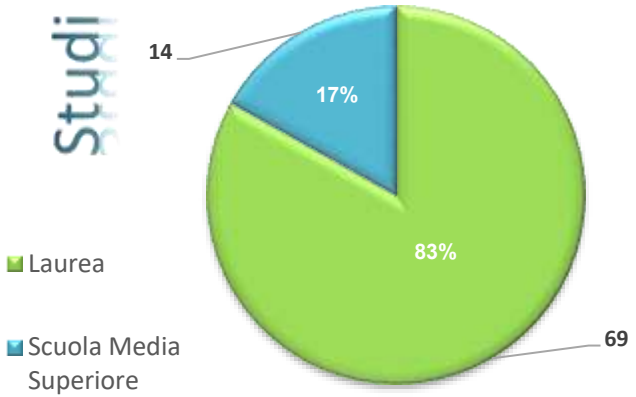
Genere

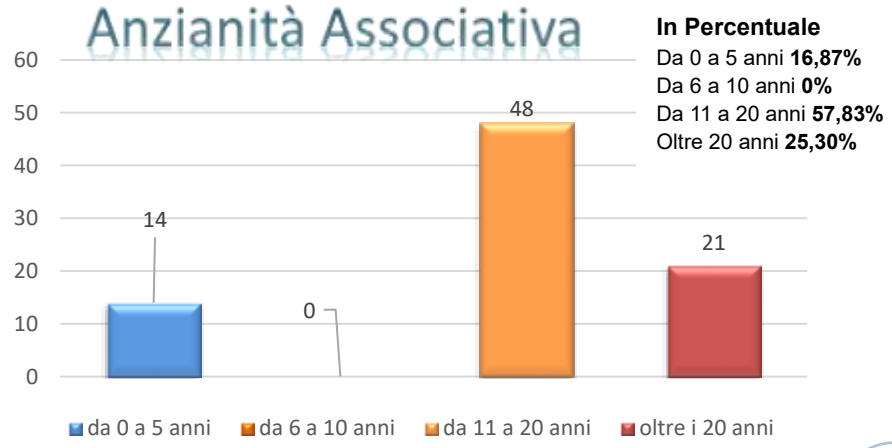


Nazionalità



Età





In Percentuale
Da 0 a 5 anni **16,87%**
Da 6 a 10 anni **0%**
Da 11 a 20 anni **57,83%**
Oltre 20 anni **25,30%**

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del Lavoro

La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La gestione operativa persegue il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro, sviluppando consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di soci e collaboratori, i quali, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. La cooperativa in conformità al D.Lgs 81/08 tutela la salute e la sicurezza dei propri lavoratori tramite l'elaborazione di un Documento di Valutazione dei Rischi ed attraverso l'adozione delle misure di prevenzione e protezione adeguate. Le misure generali adottate sono:

- la valutazione di tutti i rischi, compresi quelli psicosociali
- la riduzione dei rischi alla fonte, per quanto possibile
- la programmazione delle misure di prevenzione
- adeguate misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato
- corrette procedure relative allo smaltimento ed il riciclo dei rifiuto.

Periodicamente sono organizzati per il personale corsi di formazione, di formazione continua, anche con esercitazioni pratiche e corsi di aggiornamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. così da assicurare una adeguata preparazione per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza. Inoltre la cooperativa ha predisposto, nelle strutture ove richiesto, il Piano di Autocontrollo HACCP contenente le procedure specifiche volte a garantire il conseguimento ed il mantenimento delle condizioni ottimali di igiene alimentare.

Welfare aziendale

Convinti che un buon sistema di welfare aumenti la soddisfazione, la motivazione e l'efficienza del lavoratore, incrementi il buon clima aziendale, riduca l'assenteismo ed il turn over del personale, contribuisca ad un maggior rapporto di fiducia nei confronti del datore di lavoro, la Cooperativa da tempo ha avviato un percorso per lo sviluppo di un sistema di welfare aziendale per il proprio personale principalmente con politiche rivolte alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Tra le misure messe in atto è stato favorito l'accesso al part time, l'aspettativa di durata superiore alle normali tempistiche previste per legge, l'avvicinamento della sede lavorativa al proprio domicilio, l'utilizzo della banca ore e la facilitazione nella concessione dei permessi studio. Durante questo lungo periodo di pandemia, la Cooperativa Aelle Il Punto, attraverso un contributo regionale, ha potuto implementare modelli di smart working per le figure amministrative.
È stato quindi necessario adeguare il sistema informatico l'organizzazione, il sistema di valutazione, gestione e coordinamento del lavoro al fine di attuare programmi efficienti di smart working.

Anno di riferimento 2021

Numero Occupati: 234

	Maschi	Femmine	Totali
Occupati soci	29	54	83
Occupati non soci	49	102	151
Totali	78	156	234

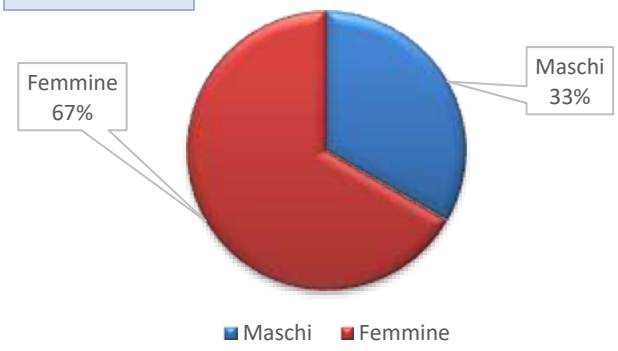
	fino ai 40 anni	dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni	Totali
Occupati soci	3	59	21	83
Occupati non soci	84	62	5	151
Totali	87	121	26	234

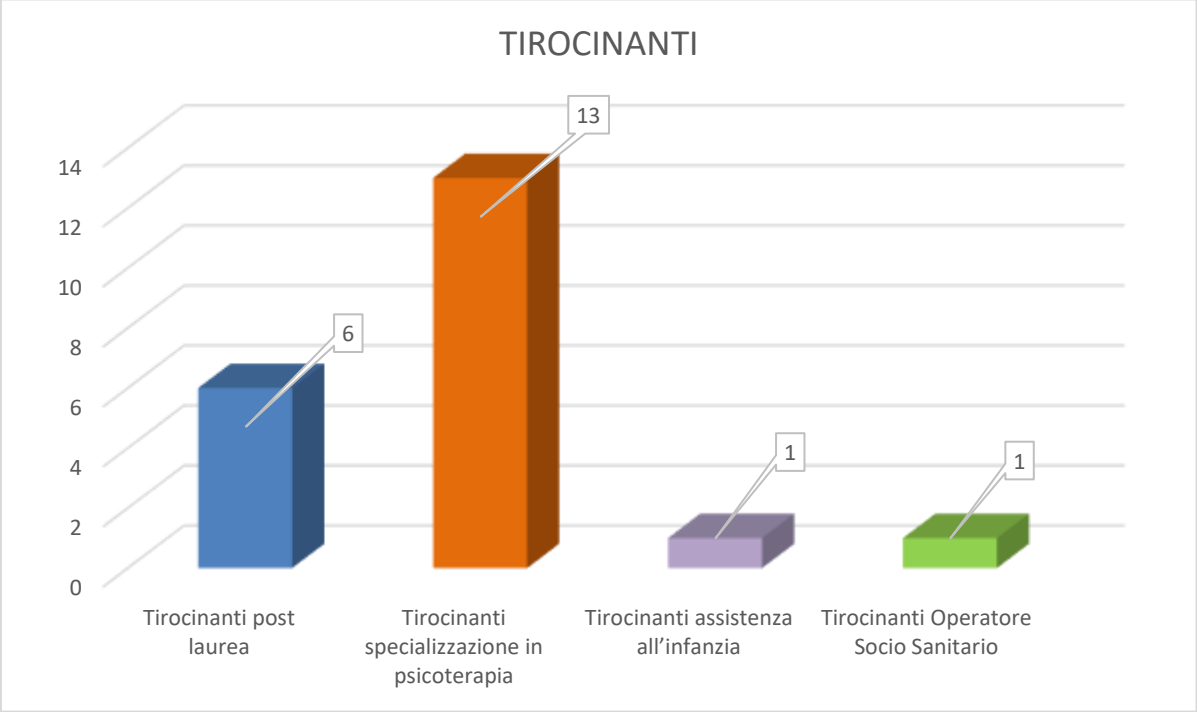
	Laurea/DU	Scuola Superiore	Totali
Occupati soci	69	14	83
Occupati non soci	111	40	151
Totali	180	54	234

	Nazionalità Italiana	Nazionalità non Italiana	Nazionalità Extraeuropea	Totale
Occupati soci	82	1	0	83
Occupati non soci	141	7	3	151
Totali	223	8	3	234

Numero Tirocinanti: 21

Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	7
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	14
Totale non svantaggiati	21





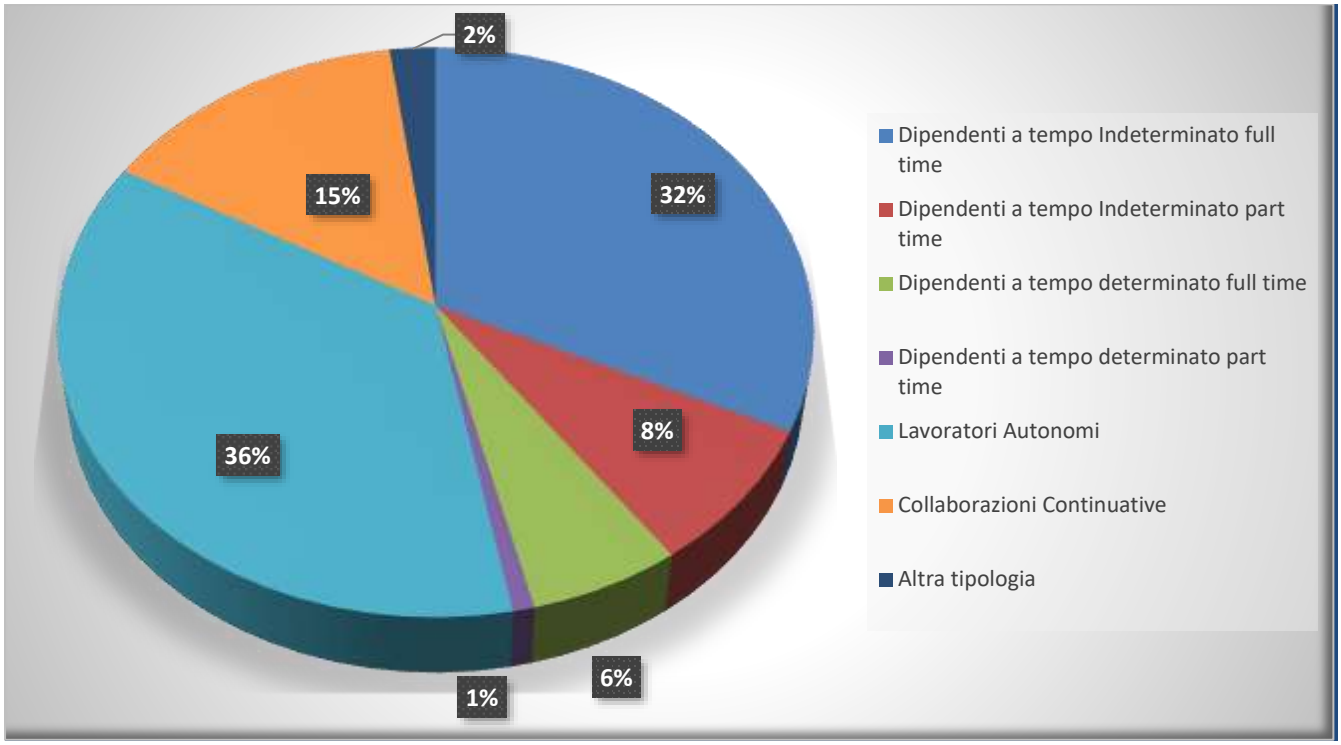
Volontariato

Nel 2021, per le restrizioni dovute all'emergenza pandemica, non sono stati inseriti volontari nelle strutture gestite dalla Cooperativa

I requisiti richiesti sono: il possesso di una qualifica professionale (psicologo, educatore, assistente sociale, infermiere, medico ecc..) e una forte motivazione all'impegno nelle attività rivolte a persone con fragilità psicologica e sociale, nell'accoglienza ai migranti e nell'assistenza ad anziani, minori e donne in difficoltà.
Il volontariato prevede la definizione di un progetto finalizzato ad obiettivi professionali e viene svolto in un periodo di tempo definito. E' previsto un colloquio motivazionale per la valutazione della fattibilità delle richieste.

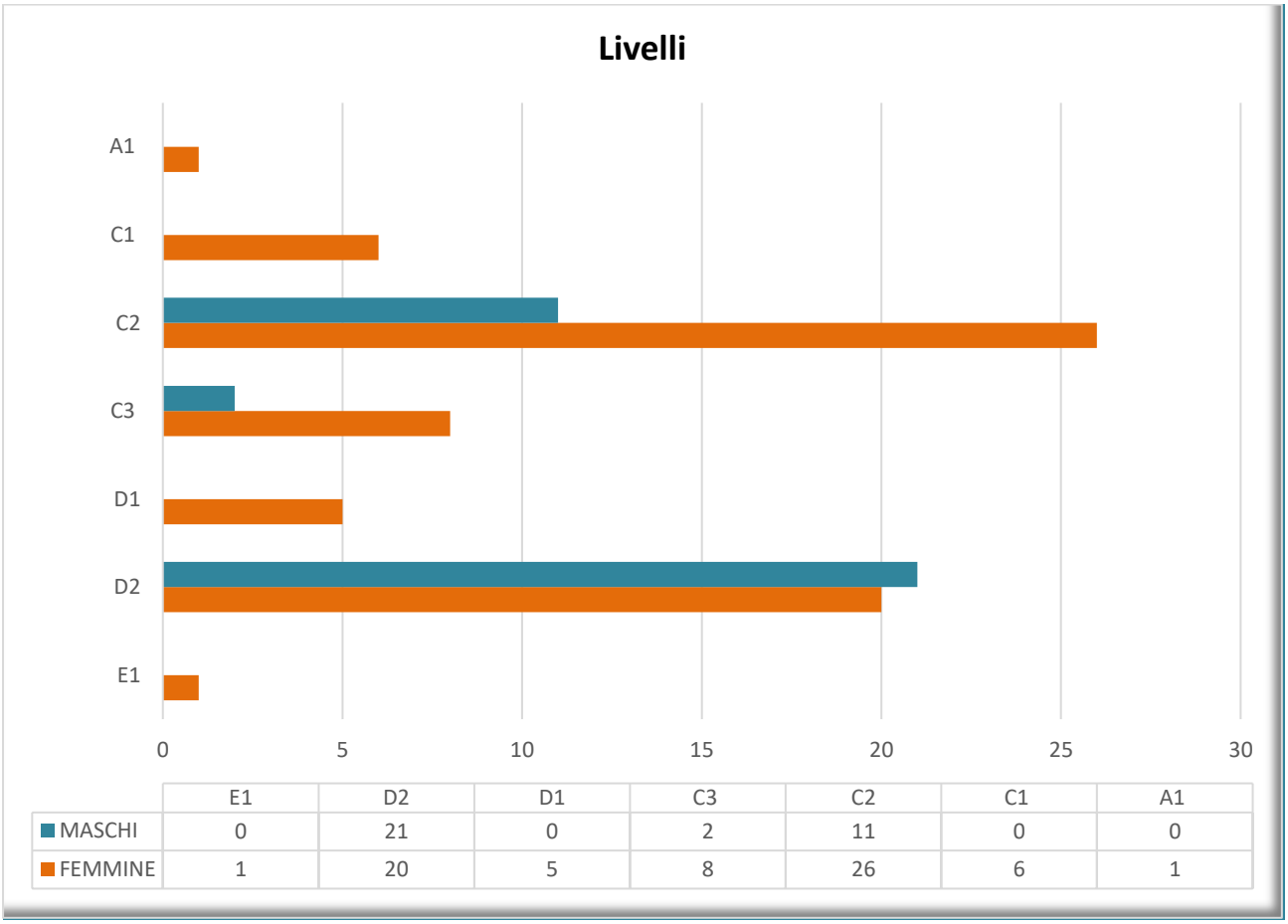
Le azioni che si svolgono durante il periodo di volontariato, variano a seconda del servizio interessato. Tutti i volontari sono affiancati da operatori esperti con i quali condividono le attività. Inoltre sono previsti, sia all'interno del servizio stesso, che presso la cooperativa, spazi di condivisione e di supporto all'esperienza.

Tipologia di contratti di lavoro applicati



Dipendenti a tempo indeterminato full time	**75**
Dipendenti a tempo indeterminato part time	**19**
Dipendenti a tempo determinato full time	**14**
Dipendenti a tempo determinato part time	**2**
Collaborazioni continuative	**34**
Lavoratori autonomi	**85**
Altre tipologie di contratto	**5**
Totale	**234**

Livelli di inquadramento del personale dipendente



	E1	D2	D1	C3	C2	C1	A1
MASCHI	0	21	0	2	11	0	0
FEMMINE	1	20	5	8	26	6	1

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima **€ 13.923**
Retribuzione annua lorda massima **€ 55.718**
Rapporto: **4**

Organo di amministrazione e controllo

Tipologia indennità di carica
Importo **€ 3.224**

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa svolge attività per la formazione continua dei propri lavoratori. L'attività di formazione rivolta al personale interno prevede:

- addestramento eseguito tramite affiancamento con personale esperto;
- formazione interna o corsi esterni per il mantenimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- riunioni periodiche con il Responsabile della Sicurezza ed il medico Competente per argomenti riguardanti la sicurezza e la salute degli addetti;
- formazione interna o corsi esterni su temi obbligatori (Sistema di Sicurezza, Sistema per la Protezione sui Dati Personali);
- formazione interna o corsi esterni sul Sistema di Gestione per la Qualità ed Informazione sui risultati ottenuti;
- riunioni di servizio interne quali momenti di confronto e di scambio teorico - pratico per favorire la crescita professionale ed umana degli operatori.

L'attività di formazione ha lo scopo di:

- migliorare la preparazione professionale di base necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- permettere un continuo aggiornamento tecnico reso necessario dall'evoluzione delle metodologie di lavoro e delle norme cogenti;
- assicurarsi che il personale sia pienamente consapevole della rilevanza dell'attività che svolge e di come essa possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Sistema di Gestione della Qualità stabilito in cooperativa.

In questo contesto la cooperativa ha attivato nel corso degli anni numerosi corsi di formazione co - finanziati dalla provincia di Roma e dalla Regione Lazio ed ha, inoltre, organizzato e condotto diversi cicli di seminari accreditati ECM in collaborazione con altri Enti ed Agenzie. Le iniziative formative hanno visto anche il coinvolgimento di diverse realtà del mondo cooperativistico, tra cui : Cooperativa Progetto Popolare (Matera), Cooperativa Integrata Arte e Mestieri (Roma), Consorzio Solidarietà Sociale (Roma), Cooperativa Integrata Il Faro (Roma), Cooperativa Aletheia (Roma), Cooperativa Il Mosaico, Cooperativa Panta Rei, Associazione Volontariato AVO, Fondazione Internazionale Don Luigi di Liegro.

Durante il 2021 la formazione ha riguardato le seguenti aree:

FORMAZIONE INTERNA:

- Corso Primo soccorso
- Corso aggiornamento online HACCP
- Rischio Biologico Emergenziale: corso FAD su misure prevenzione e controllo infezione SARS CoV2 e correlata patologia COVID 19

SALUTE MENTALE:

- Training online di Cognitive Remediation Therapy Programme
- Social Skills Training Dialectical Behaviour Therapy (DBT)
- Lavoro di comunità: relazioni complesse tra le diverse componenti professionali
- Salute mentale negli adolescenti e nei giovani durante e dopo l'emergenza sanitaria.
- Comunicazione in contesto sociali problematici
- Burn out ed ambito lavorativo
- Burn out e supervisione clinica per strutture comunitarie

MINORI:

- Parent training
- Servizi minorili, sistema giudiziario e strutture comunitarie: rapporti complessi
- Famiglie multiproblematiche e psicopatologia infantile
- Intelligenza emotiva e importanza di educare alle emozioni
- Interpretazione del disegno infantile
- Imparare giocando
- Lavorare con i DSA
- Didattica efficace e metacognizione
- Sviluppo del bambino 0 – 3 anni
- Educazione alla sessualità ed affettività tra i 6 e gli 11 anni
- Adolescenti ed internet

IMMIGRAZIONE

- Ciclo di supervisione per il gruppo di lavoro

AREA SOCIALE

- Importanza della motivazione nella crescita personale e sociale
- Coaching e gestione dei conflitti
- Coprogettazione , co – programmazione e strumenti collaborativi in un anno di grandi cambiamenti
- Web marketing, automation marketing, profilazione e privacy
- Il coaching – uno strumento per migliorare la vita lavorativa e personale

Ore di formazione complessivamente erogate : 330
Totale organico nel periodo di rendicontazione: 270

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

La Cooperativa attua il proprio scopo sociale, l'organizzazione e la gestione di servizi alla persona sia in forma privata che in collaborazione con Enti Locali, Pubbliche Amministrazioni ed altri organismi, associazioni e cooperative del privato sociale. In dettaglio:

- Gestisce in ambito socio sanitario strutture residenziali e semiresidenziali per pazienti psichiatrici: strutture residenziali terapeutico riabilitative, strutture residenziali socio riabilitative, comunità socio riabilitative, centri diurni, strutture residenziali per giovani al primo esordio psicotico e stato mentale ad alto rischio, appartamenti personalizzati, appartamenti supportati e case famiglia.

- Progetta e conduce attività espressive finalizzate alla riabilitazione di pazienti psichiatrici, come laboratori di teatro, scrittura, video, pittura, espressione corporea e altri utilizzati come strumenti di mediazione espressiva e canali privilegiati di comunicazione, cambiamento e inserimento sociale.

- Svolge attività di prevenzione ed informazione per la tutela della salute mentale in età evolutiva anche nelle scuole.

- Promuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico delle culture marginali e svantaggiate.

- Svolge attività in animazione culturale nel territorio cittadino, organizzando conferenze, seminari, mostre sulle tematiche dell'integrazione e della salute mentale.

- Svolge corsi di pre-formazione professionale ed inserimento lavorativo per giovani con problematiche psichiche e sociali.

- Svolge attività di prevenzione, informazione, studio e ricerca sulle prassi per la tutela della salute mentale.

- Gestisce strutture di accoglienza per famiglie immigrate, rifugiate e richiedenti asilo, e persone richiedenti la protezione internazionale, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria ad alta vulnerabilità psichica.

- Collabora con i servizi comunali/municipali preposti alle fasi di verifica e di validità e dei risultati dei progetti personalizzati.

- Svolge attività di formazione continua per il proprio personale.

- Svolge attività didattica e tirocini formativi per studenti e specializzandi del settore dei servizi socio sanitari.

- Svolge servizi di assistenza domiciliare specialistica programmata e progetti terapeutico - riabilitativi personalizzati anche presso il domicilio, per pazienti gravi, per persone con disagio psicosociale nonché per persone fragili sia privatamente che in convenzione con i Municipi e le Asl di Roma.

- Si occupa dell'organizzazione e della gestione dei soggiorni estivi in favore degli utenti del DSM ospiti in strutture residenziali psichiatriche.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del d. l.vo n. 112/2017
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio: Servizi residenziali

n. utenti diretti 235

In questa sezione sono compresi sia gli utenti che sono inseriti nelle strutture residenziali, nei gruppi appartamento per utenti dei servizi per la salute mentale ove opera il personale della cooperativa a integrazione. Inoltre in questa stessa sezione sono presenti anche gli utenti che appartengono alla residenza per anziani, alla residenza per minori e a quella per donne gestite dalla Cooperativa. Sono compresi utenti di entrambi i sessi.

Tipologia Servizio: Servizi semiresidenziali

n. utenti diretti 588

In questa sezione sono compresi gli utenti adulti e adolescenti che afferiscono ai servizi semiresidenziali (CD) per la salute mentale ove opera il personale della cooperativa a integrazione. La partecipazione alle attività dei CD sono concordate, in sede di accordo terapeutico, con il paziente e con l'equipe in funzione degli interessi del paziente, delle sue competenze e possibilità , dalla disponibilità del singolo CD di accogliere utenti e dagli obiettivi che le equipe del territorio si prefiggono di raggiungere sia in termini di risocializzazione che di reinserimento lavorativo. Sono compresi utenti di entrambi i sessi.

Tipologia Servizio: Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

n. utenti diretti 99

All'interno di questa categoria comprende gli utenti in carico ai CSM, per i quali si svolge attività di assistenza domiciliare. Trattasi di pazienti psichiatrici adulti, sia al primo accesso ai servizi, che già seguiti presso strutture territoriali dei DSM. La maggior parte degli utenti frequenta anche centri diurni, partecipando a gruppi riabilitativi o laboratori formativi finalizzati ad un eventuale tirocinio di lavoro. Gli interventi degli operatori della cooperativa sono organizzati in accessi settimana presso le abitazioni dei pazienti, e partecipano alle periodiche riunioni di equipe per il monitoraggio dei progetti personalizzati. Sono compresi utenti di entrambi i sessi.

Struttura socio assistenziale Casa di Riposo per Anziani

Ospiti Casa di Riposo nel 2021	
Totale maschi	**13**
Totale femmine	**17**
Totale	**30**

Struttura socio assistenziale - Casa Famiglia per minori

Ospiti 2021	
Totale Mamme con figli	**2**
Totale Minori	**19**
Totale	**21**

Minori soli	
Maschi	10
Femmine	6

Nuclei Mamma/Bambino Accolti nel 2021	
Totale nuclei	2
Totale mamme	2
Totale minori maschi	2
Totale minori femmine	1

Struttura socio assistenziale - Casa Famiglia per donne in difficoltà

Ospiti 2021	
Totale Donne senza figli	**4**
Totale Mamme con figli	**8**
Totale Minori	**14**
Totale	**26**

Nuclei Mamma/Bambino Accolti nel 2021	
Totale nuclei	**8**
Totale mamme	**8**
Totale minori maschi	**4**
Totale minori femmine	**9**

Servizi semiresidenziali – Area Salute Mentale

Salute mentale - Centri diurni
Maschi 305
Femmine 194
Totale 499

Servizi residenziali – Area Salute Mentale

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie
Maschi 98
Femmine 60
Totale 158

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio – Area Salute Mentale

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)
Maschi 59
Femmine 65
Totale 99

Servizi per immigrati (comunità accoglienza – centri psicosociali)

Maschi 54
Femmine 32
Totale 86

Dopo di Noi – Area Disabili Adulti

Maschi 3
Femmine 2
Totale 5

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa opera prevalentemente all'interno del territorio di Roma Capitale, articolando i propri interventi sia in contesti centrali e abbienti, che in zone periferiche e disagiate, con un tessuto socio economico povero. Nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato dei progetti anche nei Comuni limitrofi di Labico e di Trevignano Romano e nella Provincia di Viterbo, nel Comune di Nepi, aprendosi a nuovi ambiti di intervento per soddisfare bisogni territoriali specifici. Le piccole dimensioni di questi Comuni hanno facilitato l'accessibilità, i contatti con i servizi e la costruzione di reti sociali di collaborazione. L'attivazione nel 2021 del Progetto Dopo di Noi ha permesso alla cooperativa di portare i suoi servizi anche nel Municipio IV.

Questa dislocazione territoriale ha consentito alla cooperativa di soddisfare esigenze locali di impiego, anche grazie alla rete con i Comuni e i Servizi Sociali offrendo l'opportunità lavorativa nello stesso territorio di residenza e soprattutto nel periodo d'emergenza pandemica, ha rappresentato un forte elemento di facilitazione e di protezione. Gli operatori impiegati in tali strutture, hanno avuto l'opportunità di conciliare la vita personale/familiare con quella lavorativa. Per tali motivi l'avvio di alcune strutture da parte della Cooperativa ha rappresentato una risorse per le comunità locali, un'occasione occupazionale e di valorizzazione territoriale.

Risulta evidente che la presenza di strutture nuove, efficienti e ben gestite all'interno di un territorio sia esso urbano che extra-urbano, rappresenti un arricchimento dal punto di vista economico, sociale e reputazionale per il territorio stesso.

Rapporto con la collettività

La Cooperativa Aelle il Punto sin dalla sua costituzione ha attivato con la collettività e le comunità locali rapporti di collaborazione con l'obiettivo di attivare tutte le risorse utili alla sensibilizzazione e lotta allo stigma verso persone particolarmente fragili dal punto di vista psicologico. Fermamente convinti che senza avere attivato tali processi sarebbe stato impossibile realizzare progetti e iniziative aperte alla cittadinanza a favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale delle persone in difficoltà. Tutte le attività espressive, culturali e sportive sono state pensate e realizzate proprio con queste finalità.

Un esempio di apertura alla cittadinanza è il programma di eventi musicali (concerti di musica popolare e classica, canti e danze popolari) ed eventi culturali aperti agli ospiti, ai familiari, e agli abitanti del territorio organizzato dalla Casa di Riposo Casa Sabate gestita dalla cooperativa, negli scorsi anni, nei mesi estivi e nei periodi festivi dell'anno, pubblicizzato anche attraverso il sito del Comune di Trevignano tra i programmi culturali.

Nel corso del 2021 a causa del protrarsi dello stato d'emergenza non è stato possibile riproporre eventi ed incontri in ottemperanza con quanto disposto dalle normative per il contenimento del rischio da contagio Covid-19. Molte delle attività sul territorio hanno subito le medesime restrizioni e tutti i servizi hanno mantenuto la continuità assistenziale terapeutica ma all'interno di regole stringenti rispetto ai contatti sociali in presenza e ogni struttura si è organizzata per far vivere serenamente queste limitazioni.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa Aelle Il Punto opera sin dalla sua costituzione essenzialmente con la Pubblica Amministrazione nella gestione di servizi territoriali integrati.
Un rapporto consolidato nel corso degli anni, basato sul rispetto reciproco, ognuno secondo il proprio ruolo e funzione.
Il lavoro congiunto basato sul confronto continuo, sulla trasparenza gestionale, sulla condivisione progettuale finalizzata alla realizzazione di servizi di qualità e al miglioramento generale delle condizioni degli utenti. L'approfondimento professionale ha sviluppato una stima e una fiducia indispensabile nel rapporto pubblico-privato che consente di ripensare i servizi e i cambiamenti necessari rispetto ai mutamenti socio-economici, una co-progettazione spontanea ancor prima d'essere regolamentata da normative specifiche.
Nel dettaglio in ogni servizio, gli operatori lavorano e interagiscono quotidianamente con il personale pubblico, integrandosi in equipe multidisciplinari, contribuendo all'organizzazione, all'erogazione, alla gestione e alla valutazione delle singole attività previste, assolvendo a quella funzione pubblica dettata dall'art. 45 della Costituzione.

Impatti ambientali

La cooperativa considera il rispetto per l'ambiente e la natura valore civile fondamentale per la tutela del patrimonio comune. A tal fine, nell'ambito delle proprie attività è impegnata a contribuire allo sviluppo ed al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di rispettare e di garantire la sicurezza ed il benessere psicofisico dei soci, dei collaboratori, dei dipendenti, e degli utenti. La Cooperativa è impegnata a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. La gestione operativa fa riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. Questo percorso ha sviluppato consapevolezza dei rischi e ha promosso comportamenti responsabili da parte di soci e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.
Le procedure adottate sono in conformità con le normative vigenti in merito alla tutela ambientale (raccolta differenziata, smaltimento rifiuti speciali, toner, riduzione di consumo di platica, corretto utilizzo di acqua e di corrente elettrica)
Gli operatori all'interno dei servizi sono impegnati a sensibilizzare gli utenti in merito alle problematiche ambientali e alle tematiche ecologiche come mezzo di diffusione sociale di buone e sane abitudini. Consapevoli dell'importanza di un costante miglioramento, la Cooperativa è orientata ad una maggiore sostenibilità ambientale come scelta strategica.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e Obiettivi Economico-Finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

In merito alla gestione, l'attività rientra in pieno negli scopi statutari della cooperativa.
Tale attività è interamente rivolta al perseguimento dell'interesse generale della comunità e all'integrazione e al recupero dei soggetti più deboli sempre rispettando il principio di mutualità in sintonia con l'art.45 della Costituzione della Repubblica Italiana.
Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si dichiara che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.
Anche nel 2021 così come in passato la principale fonte di fatturato della cooperativa proviene dall'aggiudicazione di bandi di gara da parte di committenti pubblici.
I principali rischi e incertezze a cui la società è esposta sono essenzialmente la possibilità che in fase di gare la cooperativa non sia più assegnataria degli appalti. Inoltre la difficoltà a incassare da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
Gli attuali presupposti economici indicano uno stato di incertezza che obbligano la società all'utilizzo della massima cautela e l'orientamento dovrà essere l'adozione di politiche di risparmio, anche se la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla realtà aziendale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Valore della Produzione	**€ 6.151.678,00**
Attivo patrimoniale	**€ 3.138.888,00**
Patrimonio proprio	**€ 291.990,00**
Utile di esercizio	**€ 1.112,00**

Valore della produzione anno di rendicontazione	**€ 6.151.678,00**
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno 2020)	**€ 5.705.902,00**
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno 2019)	**€ 5.587.722,00**

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Ricavi da Pubblica Amministrazione **€ 5.494.810,00 - 89,33%**
Ricavi da aziende profit **€ 0,00 - 0,0%**
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione **€ 12.292,00 - 0,2%**
Ricavi da persone fisiche **€ 595.541,00 - 9,68%**
Fondo 5 per mille (rif. 2019) **€ 1.500,00 - 0,02%**
Altro **€ 47.535,00 - 0,77 %**

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
€ 1.299.234,00

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
€ 4.593.787,00

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
€ 0,00

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
€ 226.940,90

Totale
€ 6.119.961,90

RSI - Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa aderisce a LEGACOOP LAZIO collaborando attivamente alla realizzazione delle molteplici iniziative introdotte dal suddetto ente.
Aelle Il Punto partecipa alla redazione del Quotidiano On Line di legacoopsociali "nel Paese.it" occupandosi del territorio del Lazio con l'obiettivo di narrare le sfide quotidiane di chi lavora nel sociale. Inoltre è inserita nell'esecutivo regionale di "Generazioni Legacoop", un organismo che riunisce i cooperatori under 40 afferenti alla LEGACOOP.
Nel Lazio, la stretta collaborazione tra Generazioni e la Commissione Pari Opportunità ha prodotto importanti risultati come linee guida per promuovere le pari opportunità negli eventi organizzati e partecipati da LEGACOOP LAZIO e dalle Cooperative aderenti.
La cooperativa Aelle Il Punto ha implementato nel **novembre 2016** un **modello organizzativo, di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001** "Disciplina della responsabilità e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", di cui uno dei principali componenti è il **Codice Etico e di Comportamento.**
Nel mese di **Agosto 2021** è stato rinnovato alla Cooperativa AELLE IL PUNTO, dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con il punteggio: **★★++, il Rating di Legalità**, strumento volto alla promozione ed all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.
La Cooperativa Aelle Il Punto opera secondo un **sistema di gestione per la qualità** che è stato giudicato conforme alla norma **ISO 9001** per il seguente campo di applicazione: "*Progettazione e gestione di servizi socio - assistenziali, socio -sanitari di base finalizzati al supporto di persone con disagio psichico, trattamento di disturbi e disabilità psichiatrica, con funzione assistenziale, educativa o terapeutico - riabilitativa, servizi residenziali o semiresidenziali erogati in strutture della Cooperativa, dei D.S.M., delle A.S.L. o presso il domicilio degli utenti. Progettazione e gestione del servizio socio - assistenziale, di tipo residenziale, presso casa di riposo per anziani. Progettazione e gestione del servizio socio - assistenziale ed educativo, di tipo residenziale, presso casa famiglia per minori*".

Partnership

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Gestione dei servizi in appalto	Gestione dei servizi territoriali per la salute mentale e per l'immigrazione, a integrazione con la Pubblica Amministrazione
Cooperative	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI)	Collaborazione in RTI per la gestione di servizi in appalto con le ASL di Roma.

Coinvolgimento degli stakeholders

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il rapporto con gli stakeholder rappresenta da sempre un punto nodale del nostro lavoro. Attraverso questi interlocutori è possibile riflettere e realizzare progetti adeguati agli interessi di ognuno e degli utenti diretti degli interventi stessi. In cooperativa è presente, fruibile da tutti, l'elenco degli stakeholder, sia interni che esterni, in modo da avere subito visibile la platea di portatori di interesse. Con loro abbiamo sviluppato negli anni rapporti sempre più strutturati ed efficaci. D'altro canto ogni anno incontriamo anche stakeholder nuovi, sia interni che esterni, che ci consentono di confrontarci continuamente con il nostro lavoro. Questi primi anni di sperimentazione nella scrittura del bilancio sociale ci hanno permesso di immergerci completamente nella sua complessità. Abbiamo ritenuto necessario coinvolgere innanzitutto gli stakeholder interni (CDA, soci, lavoratori) sia nella ideazione e produzione del bilancio stesso (attraverso la convocazione dei coordinatori e dei responsabili delle diverse aree di governo della Cooperativa sia per l'organizzazione quantitativa che per quella qualitativa del materiale necessario) sia per l'approvazione e la divulgazione del bilancio. I feedback provenienti dagli Stakeholder sono utili ad una migliore programmazione del lavoro dei prossimi anni. La prosecuzione dell'impegno dovrà prevedere un coinvolgimento più capillare degli stakeholder esterni. Il coinvolgimento riguarderà la partecipazione continuativa sin dalle prime fasi di programmazione del lavoro da svolgere, attraverso la costruzione di strumenti che consentano di verificare gli interessi oltre che i feedback degli stakeholder eventualmente anche attraverso focus group di condivisione e riflessione comune.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	**Tipologia di relazione o rapporto**	**Livello di Coinvolgimento**	**Modalità di coinvolgimento**
Soci	Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Partner	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

All'interno dei propri servizi, la Cooperativa Aelle Il Punto ha maturato un'ampia esperienza nel campo della progettazione e dell'attuazione di progetti innovativi per soddisfare i bisogni di una diversificata utenza. L'innovatività intesa come creazione e attuazione di progetti volti al soddisfacimento di nuovi bisogni emergenti o di prevenzione di possibili disagi psico-sociali che potrebbero sfociare in veri e propri disturbi o in forme di disadattamento.

Un sentire così profondo tanto che in ogni singolo servizio, seppur tradizionale come tipologia, i programmi e la metodologia applicata ne contraddistinguono l'originalità per i particolari tratti volti al cambiamento e al contrasto della staticità istituzionalizzante. L'impegno è di apportare innesti propositivi in grado di stimolare le persone e coinvolgerle attivamente nei propri percorsi per migliorare la qualità della loro vita e riconquistare la fiducia rispetto alle proprie possibilità.

L'attivazione di progetti sperimentali ha consentito la nascita di nuove sinergie, collaborazioni fruttuose con Pubbliche Istituzioni, Enti Privati Associazioni del Terzo Settore e del mondo civile.

Il buon andamento degli stessi ha rappresentato motivo di merito per tutti i soggetti coinvolti. I progetti innovativi di maggiore successo e visibilità sono stati quelli inerenti all'inclusione sociale in qualsiasi ambito d'intervento.

Nel 2021 è stato finanziato un progetto innovativo per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con disagio mentale dal titolo **AGILE E CO-OPERATIVE: innovazione e flessibilità nei modelli organizzativi e nei servizi per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con disagio mentale rivolto a giovani adulti tra i 18 e 35 anni.**

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

PROGETTO AGILE & CO-OPERATIVE: innovazione e flessibilità nei modelli organizzativi e nei servizi per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con disagio mentale
Finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'A.P. "Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali" (art.13 legge regionale del 27 giugno 1996 n.24)
In Partnership con **ASL Roma 1** - Finanziato dalla **Regione Lazio** - Organismo Intermedio **Lazio Crea.**

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Salute Mentale

Tipologia attività svolta
Realizzazione di Percorsi integrati modulari adattabili:

- Accoglienza:
- Orientamento, Empowerment e Coaching
- Percorsi formativi per l'acquisizione e valorizzazione di competenze tecniche
  - ✓ Laboratorio di Artigianato Artistico
  - ✓ Laboratorio di Manutenzione
  - ✓ Laboratorio di Informatica
  - ✓ Laboratorio Segreteria
- Laboratorio di Social Skill Training
- Laboratorio espressivo volto all'autopromozione (Comunicazione visiva e digitale)

- **n. 15 Work-experience** in ambiente protetto (le aziende forniscono parti di attività, le persone le svolgono con il supporto di un coach e ricevuto un feedback e il riconoscimento di una competenza dall'azienda)
- **n. 15 Tirocini formativi o Work experience** ove coerente con il Piano di azione individuale.
- Coaching online gruppo Telegram con video, infografiche promemoria, check point, stimoli motivazionali e di empowerment.

Destinatari: 45 Giovani adulti tra i **18 e 35 anni** con disagio mentale di cui n.**15** coinvolti in percorsi individuali e tutti coinvolti in percorsi di gruppo;

Destinatari indiretti: fino n. **100** utenti nei percorsi di empowerment e coaching online.

FINALITÀ:

1. **Innovare modelli organizzativi e di integrazione dei servizi pubblico-privato**
   - Implementare e sperimentare modelli web based di gestione, monitoraggio e valutazione delle attività in sinergia e comunicazione sincrona con il Dipartimento di Salute Mentale
   - Innovare i modelli organizzativi interni utilizzando principi dell'Agile Project Management.
2. **Incrementare le opportunità di inclusione sociale e lavorativa per soggetti con disagio mentale**
   - Percorsi modulari individualizzati di **orientamento, formazione e accompagnamento** al lavoro.
   - Implementazione di **Servizi di inclusione sociale e lavorativa** (Piattaforma CISOFARE), continuativa e web-based non legata a logiche di erogazione progettuale.

Durata: 12 mesi da ottobre 2021 a ottobre 2022

Stato di avanzamento del progetto:
Il progetto ha avuto inizio nel mese di **ottobre 2021** e nell'ultimo trimestre del 2021 sono state realizzate le seguenti attività:
Incontri con Ente pubblico per la presentazione del progetto
Riunioni di coordinamento dell'equipe e dei referenti Ente pubblico per la definizione degli step del progetto e la calendarizzazione delle attività
Colloqui di accoglienza e orientamento con gli utenti inviati dai servizi

Reti o partner coinvolti: il progetto vede coinvolto il DSM ASL Roma .1

Cooperazione

Il valore cooperativo

La Cooperativa ha come finalità fondamentale il perseguimento dell'interesse generale della Comunità, la promozione umana, la cura, la prevenzione e la tutela della salute e dei diritti sociali, l'assistenza e l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini, con particolare riguardo a quelli in difficoltà appartenenti alle categorie svantaggiate.
I principi fondamentali del nostro lavoro sono: Umanità, Equità, Continuità, Uguaglianza, Efficacia, Efficienza.

La capacità di leggere la complessità delle molteplici realtà, in cui la cooperativa opera, consente agli operatori di erogare un servizio basato sulla riflessione continua al fine di evitare agiti non adeguati alle diverse tipologie di utenti già in situazioni di estrema fragilità e disagio.
La sola esperienza in situazioni lavorative così complesse non è sufficiente se non accompagnata da studio e ricerca continui, la documentazione delle evidenze scientifiche costituisce una guida nei settori specifici di intervento. Altrettanto importanti sono le caratteristiche personali degli operatori che quotidianamente si trovano all'interno di una relazione d'aiuto con persone in grave difficoltà bisognose di vedere soddisfatti i bisogni espressi e non espressi.

Il nostro lavoro è sempre stato orientato dal forte senso di lealtà alla nostra Mission, di responsabilità e coerenza verso gli utenti, gli operatori e la comunità, nel rispetto di quella identità valoriale dettata dalla Costituzione. Riteniamo che soprattutto in questo periodo storico in cui si moltiplicano le difficoltà socio economiche e in cui sembra definirsi in modo sempre più chiaro il disinteresse verso alcuni temi rilevanti a livello sociale e culturale, sia per noi e per il nostro lavoro, continuare a mantenere alto il livello qualitativo e valoriale dei servizi alla persona.

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il lavoro intrapreso quest'anno è da considerarsi l'avvio di un percorso per la costruzione di un sistema di rendicontazione sociale e rappresenta la base di un work in progress da perfezionare e implementare sia nella raccolta dei dati e delle informazioni che nella modalità di collegamento tra servizi e gruppi di lavoro. Per poter attuare un programma di miglioramento efficace è necessario definire degli obiettivi di miglioramento valutabili attraverso fasi intermedie.
Tenendo conto dell'obiettivo finale che è il miglioramento della costruzione del Bilancio Sociale, gli obiettivi intermedi sono i seguenti:

1) **Approfondimento del Bilancio sociale**

Questo primo obiettivo riguarda i contenuti del bilancio sociale. Quest'anno, nella nostra seconda esperienza, ci siamo nuovamente attenuti ai contenuti previsti dalle linee guida, riuscendo ad articolare un documento che descrivesse nel modo quanto più completo possibile l'attività professionale della cooperativa, sia in termini qualitativi che quantitativi. L'obiettivo è quello di approfondire ancor più i contenuti base, con l'aggiunta di ulteriori sezioni che diano una maggiore focalizzazione su particolari aspetti del nostro lavoro, qualificandone maggiormente le specificità. **Entro il 30/06/2023**

2) **Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato**

Questo secondo anno di rendicontazione ci ha permesso di migliorare la comunicazione con gli stakeholder interni a cui è richiesta la raccolta dei dati (qualitativi e quantitativi) necessari per la compilazione delle diverse sezioni di interesse. Questa maggiore fluidità si è ottenuta grazie alla condivisione del primo Bilancio Sociale con tutti i lavoratori della Cooperativa. Ci sono stati momenti di confronto tra chi raccoglieva i dati ed i vari coordinatori dei servizi e delle aree organizzative, sia sul lavoro da fare che sul confronto tra i dati degli ultimi due anni. L'obiettivo di miglioramento in questa specifica area, per il prossimo anno, è quello di iniziare a delegare ai vari responsabili dei settori di lavoro, non solo la raccolta dei dati, ma anche l'elaborazione dei contenuti di pertinenza, in modo da aumentare la partecipazione rendendola più capillare, ma anche rendendo sempre più approfondito il contenuto proposto. **Entro il 30/06/2023**

3) **Redazione grafica**

Il bilancio sociale redatto quest'anno, riferito al 2021, è stato realizzato facendo riferimento alle linee guida, e ricalcando il precedente modello, introducendo alcuni elementi grafici maggiormente intuitivi e attrattivi, riservando sempre l'attenzione sui contenuti esposti. Come obiettivo di miglioramento che intendiamo porci è quello di approfondire maggiormente la cura della grafica, anche attraverso l'utilizzo di materiale fotografico, diagrammi e schemi per rendere più moderno e fruibile il documento e per rappresentare meglio visivamente le narrazioni dei contenuti. **Entro il 30/06/2023**

4) Stakeholder engagement

Il processo di stakeholder engagement è molto importante per la rendicontazione sociale, non solo nella fase divulgativa della stessa, ma soprattutto nella fase ideativa e realizzativa. In questa seconda esperienza, la cooperativa ha coinvolto alcuni stakeholder interni nella realizzazione del bilancio sociale. Al fine di divulgare il nostro Bilancio Sociale e coinvolgere anche nuovi stakeholder, la Cooperativa intende realizzare una versione digitale del Bilancio Sociale da pubblicare sul sito della Cooperativa (www.aelleilpunto.it) e una versione cartacea da distribuire.
La pubblicizzazione è finalizzata a stimolare l'interesse, far conoscere il nostro operato e ad accogliere suggerimenti volti al miglioramento, feedback costruttivi.
Il materiale raccolto sarà utilizzato all'interno di una matrice di interesse che darà evidenza agli aspetti maggiormente interessanti da incentivare e presentare in maniera approfondita nel Bilancio Sociale. Se le condizioni lo consentiranno, si utilizzerà anche lo strumento del focus group per stimolare il confronto e gli approfondimenti. **Entro il 30/06/2023**

5) Modalità di diffusione

Il Bilancio Sociale riferito al 2021, verrà divulgato sul nostro sito (www.aelleilpunto.it) e ne verrà realizzata una versione cartacea da distribuire agli stakeholder. È nostro impegno attuare una diversificazione della diffusione, per facilitare il processo di conoscenza dell'operato della Cooperativa e le ricadute sociali dello stesso. **Entro il 31/12/2022**

Obiettivi di miglioramento strategici

La Cooperativa Aelle Il Punto rispetto agli obiettivi strategici prevede di attuare un piano progettuale che garantisca il miglioramento dei livelli occupazionali, l'attuazione di programmi innovativi e l'attivazione di reti con nuovi stakeholder.
Per mantenere attivi i livelli di competitività nei settori di pertinenza attua una linea strategica di sviluppo orientata al miglioramento professionale continuo, al mantenimento di buoni livelli motivazionali e di coinvolgimento degli operatori, ad un lavoro di ricerca e di aggiornamento rispetto all'andamento generale e le linee programmatiche del Terzo Settore a livello Nazionale ed Europeo, all'adeguamento alle normative cogenti e ad una progettualità sempre più innovativa e inclusiva. Sempre più importante diventerà orientare i miglioramenti futuri verso processi sostenibili a tutela dell'ambiente.

1) Formazione del personale

La formazione del personale è al centro degli interessi della Cooperativa. Ogni due anni, attraverso questionari distribuiti a tutti gli operatori, vengono raccolti e valutati i bisogni formativi del personale, e in base all'analisi dei dati viene predisposto un piano formativo. Oltre a questo vengono accolte richieste specifiche da parte dei gruppi di lavoro, come supervisioni, audit clinici e co-visioni. Nel 2021 è stata individuata una risorsa per la pianificazione, l'organizzazione e la registrazione e la tenuta sotto controllo della formazione interna ed esterna del personale attivo e dei nuovi assunti. Questo sta permettendo di incrementare e specializzare le proposte formative offerte al personale anche in virtù dei bisogni emergenti nel settore socio-sanitario e delle richieste della committenza. ***Questa attività si realizza nel corso di tutto l'anno.***

2) Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder

Il confronto continuo con gli stakeholder rafforza la conoscenza e l'interesse progettuale. Periodicamente vengono organizzati incontri finalizzati alla valutazione della qualità dei servizi offerti. Ogni singolo servizio al proprio interno ha una programmazione sia per la valutazione delle singole attività, del loro funzionamento e le ricadute sul gruppo degli utenti inseriti.
Altre riunioni di verifica hanno la finalità di effettuare una valutazione complessiva di più servizi presenti in quel territorio e vedono il coinvolgimento di più stakeholder, alcuni dei quali con ruoli dirigenziali. L'approfondita analisi dei benefici e degli effetti di salute sugli utenti delle attività e degli interventi svolti dagli operatori della cooperativa consente l'attuazione di cambiamenti e miglioramenti nell'erogazione del servizio. ***Entro il 30/12/2022***

3) Diversificazione dei servizi offerti

Nel corso degli anni la Aelle il Punto ha colto la necessità di estendere le aree di interesse per dare delle risposte ai nuovi bisogni sociali emersi. Si è dato avvio a nuovi settori d'intervento, destinati a minori, a donne in difficoltà, a migranti in condizione di fragilità psicologica e anziani, oltre all'area della salute mentale, alla quale storicamente si è sempre dedicata e continua dedicarsi la cooperativa. Nel 2021 attraverso l'avvio del Progetto Dopo di Noi la Cooperativa ha cercato di mantenere tale linea di ampliamento del core business aprendosi ad un settore per lei nuovo, ma molto rilevante a livello di ricaduta sociale.
Le nuove esperienze lavorative fin qui avviate hanno avuto riscontri positivi e avendo constatato il reale bisogno nella comunità di progetti e iniziative in questi settori, l'intento della Cooperativa è quello di rafforzare questi nuovi ambiti professionali. L'obiettivo sarà quello di utilizzare queste esperienze per poter partecipare a nuovi ulteriori bandi di gara, alla costruzione di nuovi partenariati e all'avvio di servizi mirati e di impatto sociale. ***Entro il 31/12/2022***